

COMUNE DI VERGIATE



Documento Unico di Programmazione 2018-2020

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	Introduzione	Pag. 7
3.2	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.2.1	Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale	Pag. 8
3.2.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 10
3.2.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 13
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 21
3.3.1	Obiettivi individuati dal Governo Nazionale	Pag. 21
3.3.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	Pag. 25
3.3.1.2	La legge di stabilita'	Pag. 26
3.3.2	Situazione socio economica del territorio	Pag. 28
3.3.2.1	Territorio	Pag. 29
3.3.2.2	Popolazione e trend storico	Pag. 30
3.3.2.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 31
3.3.2.4	Parametri economici	Pag. 34
3.3.2.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 35
3.3.2.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 37
3.3.2.4.3	Conto economico	Pag. 39
3.4	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 41
3.4.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 41
3.4.2	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 43
3.4.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 44
3.4.3.1	Entrate	Pag. 45
3.4.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 46
3.4.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 47
3.4.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 49
3.5	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 50
3.5.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 50
3.5.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 51
3.5.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 52
3.5.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 53
3.5.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 54
3.5.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 55
3.5.1.6	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 56
3.5.1.7	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 57
3.5.1.8	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 58
3.5.1.9	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 59
3.5.1.10	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 60
3.5.1.11	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 61
3.5.1.12	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 62
3.5.1.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 63
3.5.1.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 64
3.5.1.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 65
3.5.1.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 66
3.6	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 67
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 68
4.1	Introduzione	Pag. 69

4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 70
4.2.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 71
4.2.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 72
4.2.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 74
4.2.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 75
4.2.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 76
4.2.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 77
4.2.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 78
4.2.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 79
4.2.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 80
4.2.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 81
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 82
4.3.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 82
4.3.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 83
4.3.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 85
4.3.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 87
4.3.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 88
4.3.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 89
4.3.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 90
4.3.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 92
4.3.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 94
4.3.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 95
4.3.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 97
4.3.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 98
4.3.1.12	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 99
4.3.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 100
4.3.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 102
4.3.1.15	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 103
4.3.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 104
4.3.1.17	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 106
4.3.1.18	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 107
4.3.1.19	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 110
4.3.1.20	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 112
4.3.1.21	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 114
4.3.1.22	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 116
4.3.1.23	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 118
4.3.1.24	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 119
4.3.1.25	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 120
4.3.1.26	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 121
4.3.1.27	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 122
4.3.1.28	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 123
4.3.1.29	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 125
4.3.1.30	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 126
4.3.1.31	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 127
4.3.1.32	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 129
4.3.1.33	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 130
4.3.1.34	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 131
4.3.1.35	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 132
4.3.1.36	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 133
4.3.1.37	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 135
4.3.1.38	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 136
4.3.1.39	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 137

4.3.1.40	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 138
4.3.1.41	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 139
4.3.1.42	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 140
4.3.1.43	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 141
4.3.1.44	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 142
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 143
5.1	Introduzione	Pag. 144
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 145
5.3	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 146
5.4	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 147

2 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dalla giunta comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

I - SEZIONE STRATEGICA SeS

3.1 Introduzione

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato

3.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.2.1 Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Nell'area dell'euro la crescita si è stabilizzata, l'inflazione resta bassa

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nei mesi primaverili tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine dello scorso anno; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo – rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata – e resta fonte di preoccupazione.

La politica monetaria rimarrà espansiva

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

In Italia la ripresa continua a ritmi moderati

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto sarebbe tornato a crescere lievemente nel terzo. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati; le immatricolazioni di auto si sono mantenute sostanzialmente stazionarie.

Le esportazioni sono cresciute, ma risentono in prospettiva della congiuntura globale

Le esportazioni italiane sono aumentate nel secondo trimestre: il buon andamento ha interessato tutti i settori, in particolare la manifattura tradizionale, la metallurgia, la meccanica e l'alimentare. Tuttavia dall'estate sono emersi segnali di indebolimento, legati alle prospettive dell'economia globale e comuni all'intera area dell'euro.

L'inflazione al consumo rimane molto bassa

L'inflazione al consumo, negativa da febbraio, è risalita, in base ai dati preliminari, su valori appena positivi in settembre; se ne prospetta un modesto recupero tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, soprattutto in relazione al profilo dei prezzi dei beni energetici. L'inflazione di fondo resta però molto bassa, principalmente in connessione con gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; è diminuita la crescita delle retribuzioni contrattuali, risentendo del mancato rinnovo dei contratti scaduti.

Le condizioni creditizie si sono stabilizzate...

Le condizioni del credito bancario sono distese: il costo dei prestiti alle imprese si colloca su livelli storicamente molto bassi; dai sondaggi emergono condizioni di finanziamento in miglioramento, seppure ancora differenziate a seconda della dimensione delle aziende. Sono in crescita le erogazioni alle famiglie; il credito alle imprese risente soprattutto della domanda ancora debole. La dinamica dei prestiti è più sostenuta per le società operanti nel settore dei servizi e per quelle di maggiore dimensione.

...e migliora la qualità del credito

Il miglioramento delle prospettive dell'economia si sta gradualmente riflettendo sulla qualità del credito delle banche italiane, ancora caratterizzate da una consistenza molto elevata di esposizioni deteriorate ereditate dalla lunga recessione. In rapporto ai prestiti il flusso di nuovi crediti deteriorati è sceso sui livelli osservati all'inizio della crisi globale; l'incidenza dello stock di esposizioni deteriorate ha iniziato a ridursi alla fine dello scorso anno. Nello stress test di luglio quattro delle cinque banche italiane partecipanti hanno dimostrato di essere in grado di sostenere l'impatto di uno scenario macroeconomico avverso molto severo; una banca ha immediatamente varato un piano di cessione delle sofferenze e di ricapitalizzazione. Le quotazioni azionarie delle banche sono diminuite nel corso dell'anno, presumibilmente per un ridimensionamento delle aspettative di mercato sulla loro redditività, ma al tempo stesso si sono decisamente ridotti i premi per il loro rischio di default, dopo il massimo toccato in febbraio.

La politica di bilancio rimarrebbe espansiva nel 2018

Con la Nota di aggiornamento il Governo conferma l'orientamento della politica di bilancio programmato in aprile per il prossimo triennio. Per il 2018 è ribadita l'intenzione di annullare gli inasprimenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia e di compensarne solo in parte gli effetti mediante interventi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nonché di revisione della spesa. La Nota inoltre elenca altre misure espansive quali investimenti pubblici in infrastrutture e incentivi fiscali agli investimenti delle imprese. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a diminuire (di 0,3 punti percentuali, al 132,5 per cento).

Nell'area dell'euro la crescita si è stabilizzata, l'inflazione resta bassa

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nei mesi primaverili tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine dello scorso anno; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo – rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata – e resta fonte di preoccupazione.

La politica monetaria rimarrà espansiva

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

In Italia la ripresa continua a ritmi moderati

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto sarebbe tornato a crescere lievemente nel terzo. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati; le immatricolazioni di auto si sono mantenute sostanzialmente stazionarie.

L'inflazione al consumo rimane molto bassa

L'inflazione al consumo, negativa da febbraio, è risalita, in base ai dati preliminari, su valori appena positivi in settembre; se ne prospetta un modesto recupero tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, soprattutto in relazione al profilo dei prezzi dei beni energetici. L'inflazione di fondo resta però molto bassa, principalmente in connessione con gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; è diminuita la crescita delle retribuzioni contrattuali, risentendo del mancato rinnovo dei contratti scaduti.

La politica di bilancio rimarrebbe espansiva nel 2018

Con la Nota di aggiornamento il Governo conferma l'orientamento della politica di bilancio programmato in aprile per il prossimo triennio. Per il 2018 è ribadita l'intenzione di annullare gli inasprimenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia e di compensarne solo in parte gli effetti mediante interventi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nonché di revisione della spesa. La Nota inoltre elenca altre misure espansive quali investimenti pubblici in infrastrutture e incentivi fiscali agli investimenti delle imprese. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a diminuire (di 0,3 punti percentuali, al 132,5 per cento).

3.2.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti.

Linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato 2016/2021

UNA PREMESSA

La lista "Uniti per Vergiate" si è presentata cinque anni fa con un programma serio e concreto che è stato perseguito nel corso del mandato, operando con professionalità e competenza nonché con passione e determinazione, raggiungendo tutti gli obiettivi che le mutevoli e avverse condizioni economiche-finanziarie locali e nazionali hanno permesso.

Operare nelle condizioni degli ultimi cinque anni è stato impegnativo, talvolta molto difficile, spesso frustrante di fronte all'evidente impossibilità di fare meglio e di più per i cittadini, ma è stata anche una sfida e un'occasione per mettere alla prova le proprie capacità e abilità di operare in condizioni avverse e scoprire di essere stati capaci di fare fronte egregiamente alle difficoltà.

E' con questo bagaglio di esperienza, con lo stesso entusiasmo e voglia di fare, con la rinnovata convinzione della bontà dei propri principi e valori che il gruppo "Uniti per Vergiate" ha deciso di mettersi nuovamente a disposizione della cittadinanza con spirito di servizio e professionalità, in modo disinteressato, per continuare a migliorare la qualità della vita di Vergiate.

Un gruppo affiatato, di persone unite dalla condivisione di alcuni principi e valori importanti e cioè la profonda convinzione che chi amministra un paese lo fa per il bene e l'interesse della collettività, che l'onestà, la coerenza, la serietà, la solidarietà non siano solo dei doveri, ma siano veri valori sociali e che i problemi si debbano affrontare senza preconcetti, ma in modo razionale, con buon senso e facendo tesoro delle esperienze passate.

Nuove forze sono entrate nel gruppo, condividendone lo spirito e gli obiettivi, portando il loro contributo di esperienze e competenze maturate nell'associazionismo e nell'impegno sociale.

COSA VOGLIAMO FARE

Le donne e gli uomini della nuova lista "Uniti per Vergiate" desiderano continuare ad amministrare in un modo che coniughi **"tradizione e innovazione"**, come scritto nel proprio simbolo, cioè mantenendo e custodendo ciò che si è dimostrato valido, aprendo però la mente all'introduzione di tutto ciò che di nuovo possa servire a migliorare la vita del paese.

Il **senso di benessere della collettività** verrà perseguito attraverso un giusto equilibrio tra la realizzazione di "grandi opere" e la risoluzione di "piccoli problemi". Siamo consapevoli che il cittadino richiede anche attenzione ai dettagli, cioè alle piccole cose che lo riguardano più da vicino e che gli trasmettono quel senso di benessere che deriva dal sentirsi oggetto di attenzione.

Per questo motivo, mentre si porteranno avanti i progetti e la realizzazione di opere importanti, si continuerà a prestare attenzione alla manutenzione e alla conservazione di tutto quanto, impianti, beni, servizi, è già stato acquisito come patrimonio della collettività.

Le altre linee guida dell'Amministrazione continueranno ad essere la **valorizzazione della solidarietà ed equità sociale**, del principio di sussidiarietà, il riconoscimento del **ruolo centrale della famiglia** come struttura di base della comunità.

Si continuerà a promuovere le iniziative tese a **valorizzare il territorio**, a migliorare i servizi già esistenti per assicurare un'adeguata qualità della vita, a creare le condizioni per uno **sviluppo economico, sociale ed ambientale sostenibile**, a prestare **attenzione ai giovani** che rappresentano il nostro futuro, a riconoscere e rispettare il ruolo del Consiglio Comunale come punto di discussione e di elaborazione della pluralità di opinioni e di vedute.

Il motto di "Uniti per Vergiate" sarà ancora **"al servizio dei cittadini"** e si tradurrà nella presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività, a livello economico, organizzativo e culturale.

Ci impegneremo a lavorare sempre più nell'interesse di Vergiate e dei vergiatesi, impegnandoci a creare e mantenere un rapporto basato sull'ascolto e sulla condivisione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.

Per noi è sempre stato importante, e continuerà ad esserlo, relazionarci con cittadini attenti, informati, critici, propositivi, interessati a quanto accade nel loro paese.

Continueremo ad offrire agli elettori garanzie di concretezza accanto ad obiettivi programmatici credibili, raggiungibili e pensati nell'interesse esclusivo della comunità intera, sempre sensibili e attenti alle reali necessità del nostro paese e ci prodigheremo per realizzare questi obiettivi arricchiti dalla precedente esperienza amministrativa.

COME INTENDIAMO OPERARE

Il modo in cui si affrontano i problemi è altrettanto importante dell'attenzione dedicata per individuarli, perché la bontà delle soluzioni dipende quasi sempre dal metodo con cui si analizzano, dal metodo attraverso il quale si perviene alla sintesi e dalla capacità di governare, controllare e verificare la realizzazione di quanto deliberato.

Il gruppo "Uniti per Vergiate" si propone di applicare un approccio metodologico codificato nella consapevolezza dell'importanza del

metodo di lavoro, oltre che dei contenuti, e come chiave di successo dell'attività amministrativa.

Siamo convinti che un modus operandi improntato maggiormente a criteri di managerialità nell'attuazione delle azioni amministrative possa essere di grande aiuto per conseguire una maggior efficacia del lavoro di una amministrazione.

Vogliamo introdurre delle metodologie innovative nei processi decisionali che generano le soluzioni ai problemi, nonché nella gestione della realizzazione delle soluzioni stesse perché siamo convinti che un'amministrazione si qualifica, oltre che per quello che fa, anche per come lo fa e come gestisce i processi.

In particolare, constatata la perdurante difficoltà finanziaria degli Enti locali, imposteremo una politica tesa a sfruttare tutte le possibilità di finanziamento offerte da Bandi specifici che si adattino alle esigenze del nostro Comune. Cercheremo di conseguire ciò con un'attenta gestione degli iter burocratici per l'assegnazione dei fondi consapevoli che un elemento chiave per aumentare le probabilità di successo è quello di avere pronti in anticipo i progetti da sottoporre all'approvazione.

LINEE FONDAMENTALI DI PENSIERO E DI PROGETTO

- **Tradizione e innovazione:** mantenere e custodire le cose fatte aprendo la mente al nuovo per migliorare la vita del paese;
- **Senso di benessere della collettività:** giusto equilibrio tra realizzazione di "grandi opere" e risoluzione di "piccoli problemi";
- **Al servizio del cittadino:** secondo il principio di sussidiarietà una presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività a livello economico, organizzativo, culturale;
- **Valorizzazione della Solidarietà e Equità sociale:** offrire servizi alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e costruzione di una comunità di cittadini protagonisti della vita pubblica comunale;
- **Ruolo centrale della Famiglia:** il ruolo della famiglia come struttura di base della comunità;
- **Sviluppo economico sociale e ambientale sostenibile :** investire sul futuro della società;
- **Valorizzazione territorio:** migliorare i servizi esistenti per assicurare una adeguata qualità della vita;
- **Attenzione ai giovani:** che rappresentano il nostro futuro.

DELEGHE

Leorato Maurizio: Sindaco - Personale, Polizia Locale, Edilizia privata , Urbanistica, Lavori pubblici, Sport

Parrino Daniele: Vice Sindaco e assessore - Servizi Sociali Comunicazione Attività Economiche e Produttive

Porotti Massimiliano: Assessore - Bilancio e Tributi

Paccini Antonella: Assessore - Cultura

Gentile Stefania: Assessore - Istruzione, Politiche Giovanili, Ambiente

Introduzione

Le presenti linee programmatiche definiscono gli obiettivi e i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2016-2021 e ricalcano fedelmente il programma presentato durante la campagna elettorale.

Linee programmatiche di cui all' articolo 46, comma 3, del d.lgs 267/2000, ai sensi del quale

“entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”.

Esse sono presentate al Consiglio e tradotte in programmazione operativa tramite la sezione strategica del DUP nella prima sezione quella strategica (SeS).

La prima sezione del Dup nella realtà potrebbe coincidere esattamente con le linee programmatiche del mandato.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'UE.

3.2.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

SINDACO - MAURIZIO LEORATO

INFRASTRUTTURE - OPERE PUBBLICHE

- studiare problemi legati ai fenomeni meteorologici sempre più violenti e innescare un processo che, a livello preventivo, si preoccupi del potenziamento della rete di smaltimento delle acque piovane e della manutenzione dei boschi sui bordi delle strade;
- rendere più efficace il modo di intervenire le azioni;
- utilizzare e valorizzare il sistema "Alert System" recentemente istituito.

RIASSETTO DEL TERRITORIO

- attingere e beneficiare innanzitutto dei contributi regionali, statali ed europei, ricorrendo a risorse finanziarie comunali, laddove gli interventi risultino improcrastinabili;
- sollecitare l'Ambito Territoriale Ottimale provinciale (nuovo gestore del servizio idrico integrato) per realizzare l'adeguamento del depuratore di Sant'Eurosia introducendo anche gli scarichi del depuratore di Sesona e la realizzazione della fognatura del Sempione;
- riorganizzare il centro del paese migliorandone l'arredo urbano, con particolare attenzione all'area tra piazza Matteotti e via Cusciano, creando continuità dal punto di vista estetico e funzionale;
- ricollocare il Minigolf in una nuova area attrezzata e più adatta a manifestazioni sportive che prevedono il coinvolgimento e il richiamo di un numero anche elevato di persone;
- realizzare sull'area attualmente occupata dal Minigolf una struttura polifunzionale per spettacoli e ad eventi di aggregazione per giovani e per anziani, all'interno di un contesto di verde (parco);
- proseguire con la progettazione esecutiva dell'area della via Piave con un duplice obiettivo:
 1. creare uno spazio, conforme a tutte le norme applicabili e dotato dei servizi attesi dall'utenza, da utilizzare durante il giorno del mercato settimanale;
 2. offrire negli altri giorni della settimana una migliore fruibilità e vivibilità con passaggi pedonali che garantiscano maggiore sicurezza per i cittadini e con l'incremento di parcheggi in questa zona centrale del paese;
- realizzare a completamento dell'opera, anche degli spazi di sosta/ritrovo e un'area giochi per rendere ancora più vivibile e confortevole il centro del paese;
- concludere l'installazione delle case dell'acqua anche nelle frazioni;
- potenziare i servizi delle frazioni e valorizzare quegli elementi qualificanti che le caratterizzano;
- realizzare la nuova piazza di Corgeno, tra la via Giacomo Leopardi e la via Valeria;
- realizzare il parcheggio in piazza a Cimbro;
- realizzare zone nuove di sosta pullman sul territorio, con particolare attenzione alle frazioni che ne sono sprovviste;
- asfaltare il parcheggio sterrato situato nell'area interna della Stazione ferroviaria di Vergiate visto il numero di cittadini che utilizzano il servizio ferroviario.

VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

- realizzare uno studio sulla mobilità attraverso una puntuale analisi del territorio;
- eliminare le situazioni di potenziale pericolosità sul territorio comunale;
- continuare nell'opera di prevenzione, coprendo il più possibile l'intera rete viaria con rilevatori di velocità mobili, dissuasori psicologici, dossi o rallentatori in genere, illuminazione sulle strisce pedonali, miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- potenziare la sicurezza della traversa di via San Giacomo che collega la frazione di Cuirone al capoluogo (via Garibaldi), intendiamo installare un guardrail di protezione;
- realizzare per quanto concerne le scuole di Corgeno, un parcheggio antistante la Scuola dell'infanzia in via Sant'Agnese e modificare la viabilità per consentire un abbattimento della velocità, attraverso la creazione di un ampio dosso che coinvolgerà l'area della curva (via Fratelli Rosselli all'altezza dell'incrocio con via Sant'Agnese, via Broli e via Mercallo).

RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ

- asfaltare le strade e manutenzione delle stesse, della pulizia delle griglie di smaltimento delle acque piovane e dei fossati a bordo strada per far fronte alle problematiche causate dagli agenti atmosferici (es. nevicate, trombe d'aria, nubifragi ecc.);
- migliorare la viabilità nel centro storico di Sesona attraverso lo studio fatto nel PGT studiare delle modifiche viabilistiche;
- introdurre la videosorveglianza sull'incrocio tra via Treves e via Posorti e nel parcheggio di via Treves all'altezza di via Sesto Calende come prevenzione di atti vandalici;
- prevenire potenziare il presidio territoriale attraverso il posizionamento di telecamere sulle strade principali per il monitoraggio del transito dei veicoli e l'utilizzo di dispositivi innovativi per tutelare la sicurezza pubblica, prevenire gli atti vandalici e sanzionare gli scarichi abusivi di rifiuti; incrementeremo anche l'illuminazione pubblica sul tratto ciclopedonale di via Di Vittorio;
- continuare le interlocuzioni con la Provincia di Varese e le aziende del territorio per ricercare opportunità di finanziamento di opere a sostegno di una viabilità più sicura;
- realizzare marciapiedi o zone pedonali e ciclopedonali ove vi sia la necessità (es. dalla piazza Matteotti alla porta urbana di via Di Vittorio) per abbattere le barriere architettoniche;
- valorizzare la "Scaletta" l'unico collegamento pedonale tra la parte bassa e la parte alta del paese, migliorando e potenziando la rete pedonale, recuperando nel contempo un patrimonio storico della nostra comunità;
- avviare una campagna di informazione rivolta al cittadino in tema di sicurezza, di prevenzioni dalle truffe porta a porta e sul Piano di protezione civile/Piano di emergenza comunale.

SPORT

- continuare la forte collaborazione con la Consulta dello Sport per proseguire nella promozione dello sport vergiatese attraverso la Giornata dello Sport e il progetto con le scuole;
- favorire la nascita o l'integrazione di nuove discipline sportive attraverso la realizzazione di un'area sportiva nuova a fianco della caserma dei Carabinieri che preveda anche la sistemazione della viabilità e la creazione di parcheggi, oltre alla realizzazione di un nuovo Minigolf;

VICE SINDACO - DANIELE PARRINO

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

- proporre ogni forma di coinvolgimento e collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadino;
- adottare nuove forme di comunicazione pubblica più immediate e dirette, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini ;
- utilizzare anche i mezzi di comunicazione tradizionali, organizzare assemblee pubbliche e informare i vergiatesi attraverso i manifesti e il periodico comunale;
- trasmettere in streaming il Consiglio Comunale;
- realizzare nelle aree di maggiore afflusso e ritrovo del paese e delle frazioni delle oasi WIFI gratuite per favorire l'integrazione e la comunicazione anche attraverso i sistemi informatici;
- potenziare i servizi che già ora portiamo direttamente alla residenza del cittadino consapevoli delle difficoltà pratiche che molte persone anziane o con difficoltà motorie residenti nelle frazioni e nel capoluogo incontrano nel recarsi agli sportelli comunali;
- mantenere la scelta di aprire gli uffici comunali il sabato mattina;
- installare alcuni monitor nelle strutture comunali aperte al pubblico per informare e dare maggior visibilità ai servizi offerti e alle diverse iniziative organizzate dal Comune;
- supportare il singolo cittadino, i professionisti e le imprese e agevolare l'accessibilità e la fruibilità dei documenti che dovessero essere loro necessari e il cui accesso è previsto dalla legge

ASSOCIAZIONI

- favorire la collaborazione, cercando di creare coordinamento e favorendo riunioni periodiche tra le varie associazioni;
- continuare a coinvolgere il mondo dell'associazionismo nel modo più efficace possibile, continuando a fornire sostegni operativi nella realizzazione degli eventi, con la concessione di strutture e mezzi comunali;
- pubblicizzare le iniziative organizzate dalle diverse associazioni, con lo scopo di raggiungere e coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'amministrazione comunale, (periodico comunale, sito internet, profilo Facebook) ;
- continuare a collaborare con l'"Organizzazione Volontari Vergiatesi" (OVV) ;
- proseguire con l'assegnazione del premio in memoria di Liana Ranzani Monaci, da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente nei diversi campi del volontariato (sociale, culturale, ambientale, protezione civile, ecc...);
- promuovere e realizzare eventi attraverso la collaborazione delle associazioni e della Parrocchia con lo scopo di potenziare sempre di più il senso di comunità;
- proporre alle varie associazioni di partecipare ad un'iniziativa nella quale le associazioni stesse possano prendersi cura di un area, di un parco o di una struttura comunale (per esempio, i lavatoi presenti nel centro e nelle frazioni e il pozzo di Sesona) ;
- continuare l'ottima collaborazione con "l'Associazione Commercianti e Artigiani Vergiatesi", aiutandola e supportandola nell'organizzazione di iniziative che valorizzino e promuovano il commercio al dettaglio;
- continuare a creare momenti aggregativi per aumentare il bacino di clienti dei commercianti vergiatesi (es. festa del 2 Giugno).

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

- costruire una comunità di cittadini protagonisti attivi della vita pubblica comunale passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) a un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative) nelle quali c'è un'interazione tra Stato/Amministrazione pubblica e Famiglia/Associazioni/Parrocchia;
- mantenere elevata l'efficacia delle attività socio assistenziali in particolare alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e compatibilmente con il bilancio comunale, cercheremo di incrementarle;
- razionalizzare e potenziare i servizi sociali presenti sul nostro territorio ed è nostra intenzione continuare sulla strada tracciata;

- proseguire insieme alla Parrocchia, l'esperienza nata nel 2012 con il Fondo famiglia – lavoro, riconfermando l'impegno a trasferire al fondo tutte le risorse che il Comune incassa attraverso il cinque per mille;
- continuare l'importante collaborazione con l'Organizzazione Volontari Vergiatesi (OVV), in particolare proseguendo con l'esperienza del Banco di solidarietà vergiatese che distribuisce alimenti alle famiglie indigenti e con il trasporto dei disabili;
- continuare in collaborazione con il Piano di Zona, sia a sostenere il servizio Affidi (servizio che reperisce e forma famiglie che possano prendersi cura di quei bambini che per svariati motivi devono essere allontanati dalla famiglia di origine), sia ad elaborare progetti che cerchino di prevenire le nuove dipendenze (gioco d'azzardo, alcol e droga) specie tra i giovani;
- potenziare il servizio di assistenza domiciliare e i servizi dedicati agli anziani (Animanzianità) ;
- creare momenti di formazione rivolti agli "over 70" su temi connessi alla prevenzione: ad esempio, l'alimentazione, la sessualità, le nuove tecnologie, la salute;
- realizzare e rendere disponibile le aree dedicate agli "orti urbani" e nei prossimi anni intendiamo renderli disponibili per coloro che ne avranno diritto attraverso un regolamento specifico;
- presentare in collaborazione con il Piano di Zona un progetto innovativo di inclusione sociale che rappresenti sia un rafforzamento dei servizi già in sperimentazione, sia un ulteriore sviluppo con attività innovative, ad esempio famiglie affido per anziani soli;
- trattare con le "Ferrovie dello Stato" al fine di ottenere la cessione al Comune degli appartamenti, ormai in disuso, collocati nell'area della stazione ferroviaria, così da poterli utilizzare per attività di carattere sociale.

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI (ASSSV)

Vergiate, grazie all'impegno e alla lungimiranza degli amministratori di "Uniti per Vergiate", è uno dei pochi comuni della provincia di Varese ad aver costituito un'efficiente Azienda Speciale Servizi Sanitari, dotata di due farmacie (di cui una ristrutturata nel 2015), ambulatori medici, centro unico prenotazioni (CUP), poliambulatorio specialistico, comprendente il servizio di fisioterapia e punto prelievi. Abbiamo portato in attivo e stabilizzato il bilancio aziendale; abbiamo ristrutturato la farmacia di Vergiate, modernizzandola, rendendola maggiormente accogliente e migliorando l'offerta dei servizi.

Per completare il lavoro intrapreso, sono ora necessari la riqualificazione e il "rilancio" del Poliambulatorio, utilizzando i locali a piano terra di fianco alla farmacia, insieme alla riorganizzazione dello stesso.

Inoltre, attiveremo tutti gli strumenti e le interlocuzioni necessarie per realizzare un presidio medico che possa coprire il maggiore numero di ore durante la giornata.

ASSESSORE - MASSIMILIANO POROTTI

BILANCIO E TRIBUTI - IMPOSTE COMUNALI

Forti dell'esperienza dei cinque anni precedenti, continueremo a sviluppare una politica fiscale trasparente e più equa possibile, al fine di facilitare le fasce più deboli e in difficoltà della popolazione vergiatese.

Proponiamo la riduzione dell'addizionale comunale per i redditi sotto i 12.000 euro, non precludendo l'obiettivo dell'esenzione, qualora fosse possibile.

Abbiamo intenzione di verificare la possibilità di introdurre il "baratto amministrativo" che darà la possibilità a coloro che potranno dimostrare di essere in temporanea difficoltà economica di non pagare le tasse comunali arretrate offrendo in cambio il proprio lavoro.

Continueremo le politiche di agevolazioni fiscali nei confronti delle nuove attività commerciali sotto i 150 mq.

Proporranno sconti fiscali anche nei confronti degli esercenti che opteranno per non tenere nei propri spazi "slot machine" o altri giochi d'azzardo che possano provocare dipendenza patologica.

Continueremo ad offrire al cittadino consulenze e aiuti nella compilazione dei moduli di pagamento delle imposte comunali.

Nell'anno 2018 verrà introdotta l'imposta di soggiorno, il gettito che perverrà da questa imposta sarà destinato:

a progetti di sviluppo degli itinerari turistici anche in ambito intercomunale;

al finanziamento di interventi promozionali e/o eventi di attrazione turistica:

ad investimenti per migliorare l'immagine e la qualità dell'accoglienza turistica della località, quali ad esempio, l'arredo urbano, la manutenzione per il decoro urbano ecc. ecc.

SOCIETA' PATRIMONIALE OMNIAVER

Nell'anno 2018, a seguito della messa in liquidazione della Società OmniaVer s.r.l. si cercherà di completare la messa in liquidazione.

ASSESSORE - ANTONELLA PACCINI

CULTURA - INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE

- ampliare l' offerta di eventi culturali e di svago;
- promuovere come è stato fatto per il Due Giugno, altre giornate importanti come ad esempio il 25 aprile, l'8 Marzo, in modo da farle diventare un momento di consapevole riflessione sul loro significato;
- continuare grazie alla collaborazione con le scuole, a celebrare in modo ufficiale il 27 gennaio, Giornata della memoria nella quale si ricordano le atrocità nazi-fasciste commesse a danno degli ebrei;
- coinvolgere tutte le forze attive presenti sul territorio per la Festa della Repubblica che rimarrà uno degli eventi più importanti organizzati dall'Amministrazione comunale ;
- creare sull'intero territorio comunale eventi mirati da realizzare in modo continuativo negli anni: mercatini di Natale, esibizione di artisti di strada, mostre di artigianato, iniziative legate alle tradizioni locali, maggiore utilizzo della spiaggia di Corgeno;
- valorizzare il ruolo fondamentale della Biblioteca comunale che farà da tramite tra eventi e cittadini;
- incentivare momenti ed attività di collaborazione tra la scuola e la biblioteca stessa per incrementare la promozione della lettura a partire dai più piccoli;
- proporre le settimane musicali, magari spaziando in altri generi;
- potenziare la proposta di corsi, molto cresciuta negli ultimi anni, cercando progetti interessanti anche per la terza età;
- organizzare incontri di divulgazione scientifica, fino ad oggi piuttosto carenti, e ci sembra anche interessante l'ipotesi di organizzare visite a mostre o eventi significativi. Verranno patrocinati e sostenuti tutti gli incontri dove si svolgano dibattiti, approfondimenti, ecc su argomenti che, per loro natura, portano un accrescimento del livello culturale e del senso civico della popolazione (per esempio, argomenti sul buon vivere civile, sul rispetto del prossimo, sul rispetto delle cose pubbliche, sulla salvaguardia dell' ambiente, sulla sicurezza in senso lato, ecc).

ASSESSORE - STEFANIA GENTILE

ISTRUZIONE - SCUOLA

Gli attuali plessi scolastici verranno mantenuti, riqualificati, messi a norma, ammodernati ed adeguati alle nuove esigenze.

- ristrutturare la scuola "De Amicis" di Vergiate grazie al lavoro fatto in questi anni dalla nostra Amministrazione, nel 2017 dovrebbe essere finanziato;
- finanziare attraverso il supporto di Agenda 21 Laghi e con l'adesione al Patto dei Sindaci (che promuove l'obiettivo di riduzione del 20% dell'emissione di CO2) la riqualificazione energetica della Scuola Secondaria di primo grado "Don Milani";
- migliorare l'isolamento termico dell'edificio scolastico di Cimbri (cappotto lato posteriore edificio e nuovi serramenti);
- continuare a finanziare il Piano di diritto allo studio, offrendo una maggiore collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il corpo docente.
- proseguire il percorso già iniziato di sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi del buon vivere civile (come "Vergiate Sicura", "Puliamo Vergiate" Giornata della memoria, la "Colazione dello sportivo" e progetti di promozione sportiva tramite la Consulta dello sport), sui temi dell'uropeismo, dell'intercultura e della solidarietà. In quest'ottica;
- riattivare e valorizzare il Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con le scuole;
- dare la massima visibilità e il massimo sostegno ai progetti e alle attività promosse dalla scuola, dai genitori e dagli studenti;
- ricercare la collaborazione dei genitori attraverso progetti come "Adotta la tua scuola";
- coinvolgere la scuola, come per la "Giornata della memoria", anche per i festeggiamenti del 25 Aprile, proponendo, ad esempio, alcune gite per i giovani nei luoghi del ricordo.

Politiche giovanili

- valorizzare l'area comunale di via Vai a Cuirone come spazio utilizzabile dai giovani;
 - consolidare il rapporto con gli oratori presenti sul territorio, consapevoli del loro ruolo nella formazione e nel coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi;
 - Favorire in collaborazione con la cooperativa che gestisce il Centro di Aggregazione giovanile di Corgeno tutte quelle iniziative che creeranno opportunità culturali, sociali o lavorative per i giovani vergiatesi;
- Continuare a sviluppare la possibilità dell'utilizzo del microcredito, finalizzato al sostegno di nuove piccole realtà imprenditoriali con auspicate ricadute sul piano occupazionale. In particolare lo sportello avrà sia compiti informativi sia la funzione di favorire l'incontro tra piccoli imprenditori, mondo bancario e investitori istituzionali;
- potenziare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del circondario affinché si favorisca l'alternanza scuola/lavoro, aumentando le opportunità formative dei giovani spendibili nel mondo del lavoro. Faciliteremo l'espansione di percorsi formativi alternativi con gli enti qualificati (es. Centro Formazione Professionale).

AMBIENTE

- sostenere ogni iniziativa finalizzata alla diffusione di pratiche ispirate alla mobilità sostenibile allo scopo di migliorare la qualità della vita;
- installare di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici partecipando ai bandi predisposti ad hoc;
- introdurre incentivi per l'acquisto e l'utilizzo di mezzi non inquinanti, come biciclette e ciclomotori elettrici, da assegnare attraverso specifici bandi
- riqualificare le strade bianche tra Cimbri e Cuirone, il tratto Cuirone- Bosco di Capra-Corgeno-Varano Borghi (strada per Varano Monchery) e tra Sesona e Golasecca, coprendo i costi di tali opere con finanziamenti europei destinati alla mobilità sostenibile;

- potenziare le iniziative di sensibilizzazione ambientale con il coinvolgimento di cittadinanza e scuole;
- svolgere il servizio di pulizia del centro cittadino con un operatore ecologico e con l'installazione di nuovi cestini specifici per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, dei piccoli rifiuti e delle deiezioni dei cani;
- potenziare il presidio nei boschi per contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso strumenti di video sorveglianza nascosti e con la posa di sbarre, ove possibile, per impedire l'accesso dei mezzi a motore non autorizzati;
- lavorare per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici al fine di abbattere i costi di esercizio e ridurre le emissioni di gas serra (si veda il paragrafo "Scuola") e sensibilizzare su questi temi l'intera cittadinanza.

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.3.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2017

ANALISI E TENDENZE DELLA FINANZA PUBBLICA

Il percorso compiuto e i risultati conseguiti

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica. Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo. Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa. Si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici, susseguenti crisi meno profonde e prolungate, ma estremamente significativa in considerazione innanzitutto dell'elevato contenuto occupazionale: in base ai più recenti dati disponibili il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana, a lungo fiaccata dal ristagno della produttività che aveva caratterizzato in particolare il decennio precedente la crisi: nello scorso biennio l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico, ed è tra i più significativi dell'Unione Europea. Le prospettive dei settori rivolti alla domanda internazionale restano favorevoli anche nel 2017. L'irrobustimento della crescita e della competitività ha beneficiato degli interventi di carattere espansivo adottati dal Governo, armonizzati con l'esigenza di proseguire nel consolidamento dei conti pubblici. Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Per apprezzare appieno lo sforzo prodotto dal Paese in termini di aggiustamento fiscale negli anni passati, va considerato che tra il 2009 e il 2016 l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La scelta di impiegare l'incremento di gettito prodotto dal contrasto all'evasione fiscale per la riduzione di imposte ha consentito, insieme al rafforzamento della crescita, di ridurre significativamente la pressione fiscale. La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha già portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017). Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato, un risultato tanto più importante alla luce della limitata dinamica dei prezzi nel periodo. Le prospettive di crescita e delle finanze pubbliche, nel solco della strategia finora adottata L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche; in tal senso le previsioni formulate sono ispirate ai principi di prudenza che hanno caratterizzato l'elevata affidabilità di stime e proiezioni degli ultimi anni, al fine di assicurare l'affidabilità della programmazione della finanza pubblica. L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana è favorevole. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni. La fiducia delle imprese italiane sta aumentando notevolmente in un contesto europeo che si fa via via più solido. Restano sullo sfondo preoccupazioni connesse a rischi geopolitici e alle conseguenze di eventuali politiche commerciali protezionistiche promosse dalla nuova amministrazione statunitense. Tra i diversi fattori alla base dell'accresciuta incertezza hanno acquisito un ruolo crescente anche i risultati delle consultazioni referendarie o elettorali in Europa e negli USA, che in questa fase sembrano non soltanto prospettare l'avvicendamento tra visioni politiche alternative ma rischiano anche di innescare effetti sistemici di instabilità.

Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio. Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017. Si è tuttavia scelto di adoperare valutazioni caute, ponendo la previsione di crescita programmata per il 2017 all'1,1 per cento (solo un decimo più alta rispetto alla Nota di Aggiornamento del DEF 2016). È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio. Nello scenario programmatico prosegue la discesa dell'indebitamento netto al 2,1 per cento nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020; le previsioni incorporano le misure di politica fiscale e controllo della spesa, in via di definizione, che ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dello 0,2 per cento del PIL nel 2017. La variazione del saldo strutturale è in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020. In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, la cui composizione verrà definita nei prossimi mesi, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa. La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la

stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi. Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici; pesano in tal senso significativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013, che considerati i tempi di realizzazione delle opere stanno frenando la crescita della spesa per gli investimenti negli anni successivi. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti occorre riattivare un corretto percorso di programmazione e valutazione delle opere, fornendo certezze procedurali e finanziarie indispensabili all'attività di investimento; a fronte della carenza di capacità di valutazione e progettazione delle stazioni appaltanti e delle Amministrazioni che programmano e finanziano la realizzazione di opere pubbliche, il Governo intende costituire organismi che a livello centrale svolgano attività di supporto tecnico e valutativo alle Amministrazioni anche locali.

Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo intende proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane, nel solco degli interventi disposti negli ultimi tre anni. Le misure intraprese per sostenere tutti i fattori produttivi hanno canalizzato le energie delle imprese italiane verso la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione, aprendo in modo decisivo il sistema Italia per attrarre capitali, persone e idee dall'estero. Le misure di 'Finanza per la Crescita' stanno aiutando le imprese a migliorare la governance e ad accedere al mercato dei capitali; la recente riforma dei Piani Individuali di Risparmio fornisce, per la prima volta, uno strumento che permette di canalizzare risparmio privato verso l'economia reale italiana. Gli incentivi alla produttività del lavoro hanno completato l'azione del Jobs Act, mentre le misure di agevolazione degli ammortamenti stanno sostenendo la ripresa degli investimenti privati, in particolare quelli in tecnologia. Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo e il patent box, anch'essi recentemente introdotti, sono ulteriori misure di incentivo alle imprese italiane a posizionarsi nella parte più alta della catena del valore. Inoltre, il taglio delle imposte ha consentito alle imprese italiane di migliorare la propria posizione competitiva, in particolare verso i principali Paesi europei; più in generale gli interventi sulla fiscalità d'impresa ne hanno favorito la patrimonializzazione, rendendo la tassazione neutrale rispetto alla forma giuridica prescelta. Per il sostegno degli investimenti delle imprese e delle famiglie italiane il sistema bancario continuerà a svolgere un ruolo cruciale, sebbene l'introduzione e la promozione di nuovi canali e strumenti di finanziamento dovrebbe ridurre la dipendenza dagli intermediari finanziari esclusivamente bancari. Per favorire l'adattamento del modello di business alle opportunità offerte dal nuovo ambiente, a partire dal 2015 diversi interventi hanno rinnovato e rafforzato profondamente il comparto, rimuovendo alcuni dei vincoli che hanno frenato nel tempo il sistema del credito, quali ad es. l'eccessiva frammentazione dell'offerta e i tempi eccessivi di recupero dei crediti deteriorati. La riforma delle banche popolari, l'autoriforma delle Fondazioni bancarie sostenuta dal Governo, la riforma delle banche di credito cooperativo (BCC) concorrono al consolidamento del settore bancario: le nuove aggregazioni ci consegnano banche più grandi, più forti e più trasparenti, capaci di valorizzare e tutelare il risparmio e di sostenere la ripresa con servizi più moderni ed efficienti a famiglie e imprese. Le riforme promosse con l'obiettivo di elevare la qualità del governo societario delle banche e rafforzarne la capacità di raccogliere capitali sul mercato facilitano anche lo smobilizzo dei crediti deteriorati; in tale ambito, l'introduzione di meccanismi di garanzia sulle cartolarizzazioni delle sofferenze e la velocizzazione dei tempi di recupero crediti, in Italia particolarmente elevati, riducono i costi di recupero migliorandone la valutazione in caso di cessione. I dati più recenti mostrano alcune positive inversioni di tendenza nel comparto.

Il Programma Nazionale di Riforma

Le misure di impulso alla crescita, agli investimenti e all'occupazione si accompagnano agli sforzi promossi in questi anni per rimuovere gli impedimenti strutturali alla crescita su molti fronti, quali ad esempio il mercato del lavoro, il settore bancario, il mercato dei capitali, le regole fiscali, la scuola, la pubblica amministrazione, la giustizia civile. Il Programma Nazionale di Riforma 2017 intende proseguire nell'ambiziosa azione riformatrice avviata nel 2014 per il cambiamento strutturale del tessuto economico e sociale del Paese; una parte significativa del programma iniziale di interventi è stata realizzata, come riconosciuto anche dal recente Rapporto sull'Italia redatto dalla Commissione Europea. Tra i principali interventi adottati negli ultimi dodici mesi, si sono poste le basi per una Pubblica Amministrazione più efficiente, semplice e digitale, parsimoniosa e trasparente; sono stati individuati strumenti operativi per fronteggiare la mole dei crediti in sofferenza frutto della crisi, sono stati forniti al sistema bancario gli strumenti per massimizzare le soluzioni di mercato con il supporto della garanzia dello Stato; si è ultimata la riforma del mercato del lavoro, che sta favorendo la crescita dell'occupazione e della qualità del lavoro; per la prima volta il Paese si è dotato di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà – il Sostegno per l'inclusione attiva che verrà sostituito dal Reddito di Inclusione – che mira a promuovere il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro di coloro che ne sono esclusi. Il Piano Industria 4.0 – basato su interventi a sostegno della produttività, della flessibilità e della competitività delle nostre produzioni – intende favorire un cambiamento produttivo e tecnologico volto alla decisa crescita della competitività. Sono stati conseguiti numerosi progressi in materia di giustizia civile e una sostanziale riduzione dell'arretrato del processo amministrativo. Sono state portate avanti le semplificazioni e i piani per le infrastrutture e la logistica, e di rilancio delle periferie degradate delle grandi città. È stata completata la riforma del bilancio con l'unificazione della Legge di Bilancio e della Legge di Stabilità in un unico provvedimento integrato. La riforma dell'amministrazione fiscale è stata completamente attuata sul piano formale e oggi produce effetti sostanziali grazie all'introduzione di attitudini e comportamenti che stanno migliorando il rapporto con il contribuente, aumentando il tasso di adempimento spontaneo. Sono state infine potenziate le misure per il rientro dei cervelli e l'attrazione del capitale umano. Nonostante la numerosità e il peso delle riforme adottate abbiamo bisogno di proseguire senza indugio lungo il cammino: gli interventi sulla struttura dell'economia hanno bisogno di tempo per dispiegare appieno i propri effetti e, sostenendosi reciprocamente, rilanciare il potenziale di crescita. Tra le priorità del Governo figura l'esigenza di aprire maggiormente al mercato diversi settori, con l'obiettivo di apportare benefici apprezzabili da cittadini in termini di maggiore offerta, investimenti, produttività e crescita: dai servizi professionali, al commercio al dettaglio, ai servizi pubblici locali. In tal senso l'approvazione della Legge annuale per la concorrenza in tempi rapidi è un obiettivo imprescindibile, insieme all'immediata definizione di un appropriato strumento legislativo a cui affidare i prossimi passi in materia di liberalizzazioni. In materia di lavoro al Jobs Act deve fare seguito un rafforzamento delle politiche attive del lavoro, di quelle volte a stimolare le competenze nonché di misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale. L'azione di contrasto alla povertà sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo ha ferma intenzione di attuare nel corso dei prossimi mesi. Questa autorizza il Governo ad intervenire su tre ambiti: i) il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà che prenderà il posto del Sostegno per l'inclusione attiva, con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari (già nel 2017 oltre 400 mila nuclei familiari, per un totale

di 1 milione e 770 mila persone), una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; ii) il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà (carta acquisti per minori e l'assegno di disoccupazione ASDI); iii) il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018. Nei prossimi mesi proseguirà l'attuazione delle misure di riforma della giustizia già avviate, con particolare riguardo al processo penale, all'efficienza del processo civile e alla prescrizione. L'azione del Governo tende ad armonizzare l'esigenza di assicurare tempi congrui per l'accertamento dei fatti di reato con quella volta a garantire la ragionevole durata del processo. Verranno incrementate le risorse a disposizione dell'amministrazione giudiziaria. Si promuoverà ulteriormente l'adozione di best practices che consentano di armonizzare le performance dei tribunali in termini qualitativi e quantitativi. Il perfezionamento del quadro legislativo in materia di insolvenza renderà più efficace la gestione delle procedure concorsuali, anche al fine di stabilire una regolazione organica della materia e dare maggiore certezza alle imprese in crisi. Nel marzo 2017 si è conclusa la rendicontazione del ciclo di programmazione 2007-2013. Nonostante il ritardo accumulato nella spesa fino al 2013, per effetto di una riprogrammazione efficace, di un rinnovato impulso politico e di azioni innovative di supporto amministrativo alle autorità di gestione, la rendicontazione si è chiusa al 31 marzo 2017 con il pieno assorbimento delle risorse europee. La nuova programmazione 2014-2020 si è avviata sia rafforzando la cooperazione istituzionale e la programmazione, coordinata con le regioni attraverso la cabina di regia per la gestione dei fondi di sviluppo e coesione, sia attraverso una nuova politica meridionalista, fondata su un ruolo attivo del Governo e una forte responsabilizzazione delle Amministrazioni territoriali, attuata mediante il Masterplan e i Patti per il Sud. Si è rafforzata, in continuità con il Governo precedente, la centralità delle politiche di coesione e della questione meridionale come questione nazionale. Gli interventi immediati di rafforzamento del credito d'imposta su investimenti privati, di riequilibrio della spesa ordinaria in conto capitale delle Amministrazioni centrali a favore del Mezzogiorno, le innovazioni istituzionali per l'efficacia della programmazione e progettazione degli interventi e l'accelerazione della spesa sui programmi di coesione, accanto ai segnali di vitalità dell'economia del Mezzogiorno negli ultimi due anni, confermano l'obiettivo di una svolta nelle politiche e nella dinamica del divario tra Mezzogiorno e resto del Paese. A misure di sostegno dei redditi e di modernizzazione del sistema continuerà a essere affiancata una strategia organica di revisione della spesa pubblica; la prosecuzione dell'opera di risanamento dei conti pubblici poggerà anche su una nuova fase della spending review, che dovrà essere più selettiva e al tempo stesso coerente con i principi stabiliti dalla riforma del bilancio. Tale obiettivo passa anche per un più esteso utilizzo degli strumenti per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte della PA. Il benessere equo e sostenibile La crisi e prima ancora la globalizzazione hanno reso evidenti i limiti di politiche economiche volte esclusivamente alla crescita del PIL. L'aumento delle disegualianze negli ultimi decenni in Italia e in gran parte dei Paesi avanzati, la perdurante insufficiente attenzione alla sostenibilità ambientale richiedono un arricchimento del dibattito pubblico e delle strategie di politica economica. In questa prospettiva, nell'agosto del 2016 il Parlamento con voto a larga maggioranza ha inserito nella riforma della legge di contabilità e finanza pubblica il benessere equo e sostenibile tra gli obiettivi della politica economica del Governo. Il DEF dovrà riportare l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere nel triennio passato e, per le stesse variabili, dovrà prevedere l'andamento futuro nonché l'impatto delle politiche. L'Italia è il primo Paese avanzato a darsi un compito del genere. In attesa delle conclusioni del Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile al quale la legge dà il mandato di selezionare e definire gli indicatori che i governi saranno tenuti ad usare per monitorare l'evoluzione del benessere e valutare l'impatto delle politiche, il Governo ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già in questo esercizio. Accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disegualianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici. I dati mostrano, per il triennio 2014-2016, un sostanziale miglioramento degli indicatori considerati con l'eccezione delle emissioni che, ovviamente, risentono degli effetti della ripresa economica. In particolare, la disegualianza mostra un calo significativo frutto della crescita dell'occupazione e dell'efficacia delle misure messe in campo in questi anni. Il Governo si pone l'obiettivo di continuare a ridurre la disegualianza nel corso del prossimo triennio. La necessaria riforma dell'Unione europea Il Governo italiano ritiene prioritario continuare a promuovere la propria strategia di riforma delle istituzioni europee. È necessaria una nuova governance che, accanto all'integrazione monetaria e finanziaria, dovrà ripartire dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, introducendo strumenti di condivisione dei rischi tra i Paesi membri, accanto a quelli di riduzione dei rischi associati a ciascuno di essi. Una crescente condivisione dei rischi aumenta la capacità di aggiustamento e la flessibilità degli Stati membri agli choc, contribuendo a ridurre i rischi specifici degli stessi. La nuova governance dell'area dovrà incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita, migliorandone anche la distribuzione tra gli Stati membri. L'Europa dovrà dotarsi di meccanismi condivisi in grado di alleviare i costi delle riallocazioni del fattore lavoro e delle crisi che colpiscano un comparto o un territorio; uno strumento comune di stabilizzazione macroeconomica consentirà anche ai Paesi soggetti a vincoli di bilancio stringenti di adottare politiche anticicliche, facendo fronte all'aumento del tasso di disoccupazione in caso di choc asimmetrici. La maggiore condivisione dei rischi tra i Paesi non ridurrebbe gli incentivi all'adozione delle riforme nazionali. Invece, la mancata condivisione degli sforzi per far fronte a nuove sfide comuni rischia di mettere a repentaglio beni pubblici europei essenziali per il processo d'integrazione. La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. È necessario pianificare e attuare politiche di integrazione nei mercati del lavoro nazionali; questo permetterebbe di cogliere i benefici storicamente associati all'immigrazione, che per una società che invecchia superano nel medio-lungo termine i costi di breve periodo associati alla gestione dei flussi migratori. Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

Alla luce delle esigenze di consolidamento dettate dall'elevato debito pubblico accumulato negli anni precedenti, a partire dal 2014 i limitati spazi di bilancio sono stati utilizzati a sostegno della crescita e della competitività. Grazie a una nuova attenzione alla composizione del budget, tagliando spese improduttive per finanziare la diminuzione del carico fiscale e gli investimenti, il Paese ha intrapreso un sentiero virtuoso stretto tra due esigenze contrapposte, ridurre il deficit e sostenere la crescita. In questo modo si sono

riguadagnati tassi di crescita del prodotto positivi, evitate pericolose cadute del livello dei prezzi, si è contenuto il disavanzo pubblico e stabilizzato il debito. Non sono risultati da sottovalutare. Così come non vanno sottovalutati in prospettiva i vincoli stringenti che la finanza pubblica continuerà a fronteggiare, connessi a una verosimile riduzione degli stimoli monetari, a obiettivi di medio termine che non sono ancora stati raggiunti, agli elevati e diffusi rischi geo politici. Il segno, la composizione e l'intensità delle politiche economiche che verranno adottate dal Governo continueranno a iscriversi nel sentiero delineato. L'intensità del consolidamento di bilancio, ma anche le diverse opzioni di politica economica, saranno dunque valutate non solo in base agli obiettivi di breve termine, ma soprattutto per le implicazioni di medio e lungo termine, anche considerando che la marcia verso una finanza pubblica solida è un impegno doveroso nei confronti delle nuove generazioni. Una finanza pubblica sana produce effetti concreti sul bilancio, poiché contribuisce a contenere la spesa per interessi che assorbe risorse altrimenti destinabili agli obiettivi di politica economica, quali la riduzione del carico fiscale, gli investimenti, l'inclusione sociale. Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.

SINTESI DEL QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine¹, caratteristica costante degli ultimi 5 anni. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. Le informazioni più recenti forniscono segnali positivi per il primo trimestre in particolare per il settore manifatturiero. Favorevoli i risultati che emergono dall'indagine sul clima di fiducia del settore e dall'indice PMI (svolto presso i direttori degli acquisti) che hanno mostrato un progressivo e sensibile incremento nei primi tre mesi dell'anno. Il grado di utilizzo impianti si attesta su livelli storicamente elevati. In contrasto con i risultati emersi dalle indagini e dopo letture molto positive negli ultimi mesi del 2016, il dato di produzione industriale, ha aperto l'anno con una correzione dell'indice (-2,3% rispetto a dicembre) maggiore delle attese. L'indice ha comunque recuperato in febbraio, crescendo dell'1,0 per cento sul mese precedente. Nel complesso, la media della produzione industriale destagionalizzata nei tre mesi terminanti a febbraio mostra una crescita dello 0,74 per cento sui tre mesi precedenti (3,0% a tasso annualizzato). Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5 per cento. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. Tuttavia le tensioni sui mercati legate principalmente agli esiti delle prossime elezioni in alcuni paesi europei hanno comportato la risalita dei tassi a lunga. Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali. Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto (0,1 punti percentuali) rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del 2016. Nel 2018 il tasso di crescita reale si ridurrebbe riportandosi al 1,0 per cento. Nell'ultimo biennio della previsione il tasso di crescita del PIL sarebbe pari all'1,1 per cento. In un'ottica di medio periodo e in assenza di shock sfavorevoli l'insieme delle riforme già messe in atto negli ultimi anni indurrebbe ad un maggiore ottimismo; tuttavia ragioni prudenziali legate alla programmazione di bilancio vincolano le proiezioni di crescita. Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere **dell'1,1 per cento nel 2017** in linea con lo scenario tendenziale, **dell'1,0 per cento nel 2018** e nel **2019** e dell'**1,1 per cento nel 2020**.

3.3.1.2 La legge di stabilita'

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Saldo di Finanza Pubblica che ha sostituito il *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2017, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

La legge di stabilità 2017 è stata approvata dal Parlamento l' 11 dicembre 2016 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2016 (legge 232/2016)

Le principali misure d'intervento inserite nella legge di stabilità riguardano:

La riforma delle pensioni

Uno dei punti principali della Legge di Stabilità 2017 è senz'altro l'attesissimo nuovo **pacchetto pensioni**. Dal 2017 sono infatti in arrivo importanti novità per tutti i lavoratori prossimi al ritiro. Riepiloghiamo di seguito le più importanti:

- **L'anticipo pensionistico Ape** permetterà di lasciare il lavoro a **63 anni** (quindi fino a 3 anni e 7 mesi prima del raggiungimento dell'età pensionabile) tramite l'erogazione di un **prestito bancario** che dovrà poi essere restituito a rate in 20 anni sotto forma di trattenute mensili sulla pensione;
- **L'Ape aziendale** e **L'Ape sociale** saranno invece finanziate rispettivamente dalle imprese e dallo Stato; l'Ape aziendale viene anticipata dall'impresa nel caso in cui la pensione sia dovuta a una ristrutturazione aziendale, e l'Ape sociale viene erogata dallo Stato in situazioni di difficoltà economica e sociale;
- il **cumulo gratuito dei contributi** maturati presso gestioni differenti potrà essere utilizzato non solo per raggiungere i requisiti sufficienti alla pensione di vecchiaia, ma anche per ottenere la **pensione anticipata**;
- l'**ottava salvaguardia** per coloro che sono rimasti senza lavoro e senza pensione a seguito della Riforma Fornero sarà estesa a **30.700 lavoratori**;
- l'**Opzione donna** per il pensionamento anticipato sarà ampliata alle lavoratrici dipendenti nate nell'ultimo trimestre del 1958 e alle autonome nate tra ottobre e dicembre del 1957, con pensione anticipata a 57 e 58 anni anche per chi ha maturato i requisiti **entro il 31 luglio 2016**.

Le agevolazioni sulla casa per il 2017

Prolungate inoltre al 2017 numerose **agevolazioni fiscali sulla casa** che già erano previste per il 2016.

In particolare, le agevolazioni sulle **ristrutturazioni edilizie** sono state confermate dalla Legge di Bilancio per tutto il prossimo anno. Gli incentivi permettono ai contribuenti di detrarre dall'Irpef il **50% delle spese** sostenute per gli interventi di ristrutturazione di immobili adibiti a uso residenziale, fino a un limite di spesa di **96.000 euro** per unità immobiliare. Possono accedere al bonus non solo i proprietari dell'immobile, ma anche gli inquilini in affitto, gli usufruttuari e i nudi proprietari.

Prolungato per un anno anche il **bonus mobili**, che permette di detrarre dall'Irpef il **50% dei costi** sostenuti per l'acquisto di arredi e grandi elettrodomestici per le abitazioni da ristrutturare. Il limite massimo di spesa è di 10.000 euro.

L'**ecobonus**, infine, è il beneficio fiscale concesso ai contribuenti che investono nel miglioramento delle **prestazioni energetiche** dell'immobile. Può accedere all'agevolazione chi investe nella riduzione del fabbisogno energetico fino alla cifra massima di 30.000 euro per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione, 60.000 euro per i lavori di riqualificazione dell'involucro di edifici esistenti e per l'installazione di pannelli solari e **100.000 euro** per chi effettua lavori di riqualificazione energetica globale.

I costi sostenuti per i lavori di efficientamento energetico sono **detraibili dall'Irpef**, in dieci rate di pari importo, nella misura del 65% e per ben cinque anni, **dal 2017 al 2021**.

La nuova Iri per le imprese

La Legge di Bilancio 2017 introduce inoltre l'**Imposta sul reddito delle imprese (Iri)**, una nuova forma di tassazione per le **società di persone** e le **ditte individuali**.

L'Iri è una forma di tassazione *flat* (ovvero **fissa per tutti**) che verrà introdotta per le piccole imprese a **contabilità ordinaria** a partire dal 2017. Per chi deciderà di usufruire della misura, l'Iri sostituirà l'onerosa aliquota progressiva dell'Irpef (che varia oggi dal 23% al 43% a seconda degli scaglioni di reddito) introducendo una **nuova aliquota del 24%** per tutti. I **lavoratori autonomi** e gli **artigiani**, in particolare, fino a oggi erano sottoposti al prelievo fiscale del lavoratore dipendente pur esercitando essenzialmente attività d'impresa.

Allo stesso tempo, nel 2017 verrà abbassata dal 27,5 al 24% l'aliquota Ires per le società di capitali, più grandi e organizzate. Per la prima volta, quindi, a partire dall'anno prossimo **tutte le imprese** saranno tassate alla stessa **aliquota del 24%**.

Le misure per il lavoro e la famiglia

In arrivo per il 2017 anche nuovi benefici per incentivare le nuove assunzioni e la famiglia. In particolare, dall'anno prossimo il limite imponibile dei **premi di produttività** tassati al 10% sarà alzato fino a 4mila euro su un reddito massimo pari a 80mila euro. Nel settore privato, inoltre, è previsto uno **sggravio contributivo per le nuove assunzioni** con contratti a tempo indeterminato fatte tra il 2017 e il 2018.

La nuova Legge di Stabilità prevede anche la proroga dei **voucher asili nido** al 2017 e al 2018 e il cosiddetto “**bonus mamma domani**“, un contributo di 800 euro per le nascite e le adozioni del 2017.

Il Decreto fiscale e la rottamazione delle cartelle

Ormai certa, infine, è la conversione in legge del **Decreto fiscale n. 193** collegato alla Legge di Bilancio 2017. Le misure più importanti contenute nel decreto riguardano la **rottamazione delle cartelle di Equitalia** emesse tra il 2000 e il 2016, con l'esenzione dal pagamento degli interessi di mora e delle sanzioni, la chiusura definitiva di Equitalia e il prolungamento della **voluntary disclosure** fino al 31 luglio 2017.

3.3.2 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.3.2.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 21,61
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6
Provinciali	km. 11
Comunali	km. 47,845
Vicinali	km. 15,06
Autostrade	km. 2,8

3.3.2.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2016
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	8.814
- nati nell'anno	59
- deceduti nell'anno	98
saldo naturale	- .39
- immigrati nell'anno	333
- emigrati nell'anno	363
saldo migratorio	- 30
Popolazione al 31 dicembre	8.745
di cui:	
- in età prescolare (0/5 anni)	413
- in età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	768
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/30 anni)	1.160
- in età adulta (31/65 anni)	4.234
- in età senile (oltre i 65 anni)	2.080

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2012	0,76
	2013	0,72
	2014	0,72
	2015	0,72
	2016	0,67
TASSO MORTALITA'		
	2012	0,95
	2013	1,06
	2014	1,06
	2015	1,05
	2016	1,12

3.3.2.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

DATI FORNITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE	2015	2016
Attività imprenditoriali in loco	650	613
▪ commercio fisso	87	88
▪ pubblici esercizi	41	42
▪ artigiani	210	203
▪ industriali	40	38
▪ terziario	120	132
▪ varie	142	110

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano di Governo del Territorio che comprende: il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi e i piani attuativi e gli eventuali programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato in data 20.06.2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 22.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8968 al 31.12.2012	9329 al 2017	361
Turisti	51.347 al 31.12.2012	0	0
Alloggi	3.587	0	0

Ambiti della pianificazione (Ambiti di Trasformazione)	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziali	59.215,00 mq	//	29.517,00 mc
Produttivi	64.550,00 mq	//	33.911,00 mq
Commerciali	44.965,00 mq	//	27.741,00 mq
Turistico	9.615,00 mq	//	1.438,50 mq
Sportivo	39.660,00 mq	//	7.932,00 mq

** Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Piani particolareggiati

Ambiti di completamento	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	31.965,00	0%	31.965,00	0%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	31.965,00	0,00%	31.965,00	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	11.670,00	0%	11.670,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	11.670,00	0,00%	11.670,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0
////	0	0	0	0

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.3.2.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.3.2.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	96.595,75	61.469,26
Totale immobilizzazioni immateriali	96.595,75	61.469,26
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	6.924.879,03	7.180.995,12
Terreni	158.861,40	158.861,40
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	5.963.303,74	6.221.950,68
Altri beni demaniali	802.713,89	800.183,04
Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.206.632,26	5.368.484,27
Terreni	261.655,00	261.655,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	4.789.992,44	4.956.856,77
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	98.413,04	105.504,13
Mezzi di trasporto	27.395,71	7.262,54
Macchine per ufficio e hardware	12.237,87	6.802,95
Mobili e arredi	13.863,80	19.708,00
Infrastrutture	0,00	0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00
Altri beni materiali	3.074,40	10.694,88
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.299.022,26	2.543.025,32
Totale immobilizzazioni materiali	15.430.533,55	15.092.504,71
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	10.000,00	10.000,00
imprese controllate	10.000,00	10.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	46.414,66	46.414,66
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	46.414,66	46.414,66
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	56.414,66	56.414,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.583.543,96	15.210.388,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	2.293.212,88	1.860.938,48
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	2.293.212,88	1.860.938,48
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	107.570,48	126.319,39
verso amministrazioni pubbliche	105.920,48	126.319,39
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	1.650,00	0,00
Verso clienti ed utenti	5.481.546,19	842.816,66
Altri Crediti	496.955,58	2.450.990,78
verso l'erario	10.466,57	375,98
per attività svolta per c/terzi	0,00	52.715,35
altri	486.489,01	2.397.899,45
Totale crediti	8.379.285,13	5.281.065,31
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	10.227,08	10.227,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.227,08	10.227,08
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	529.139,13	863.831,11
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	529.139,13	863.831,11
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	529.139,13	863.831,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.918.651,34	6.155.123,50
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	24.502.195,30	21.365.512,13

3.3.2.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	7.359.638,16	7.359.638,16
Riserve	9.584.382,73	8.675.370,24
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
da capitale	4.127.126,60	3.330.002,62
da permessi di costruire	5.457.256,13	5.345.367,62
Risultato economico dell'esercizio	-2.125.335,68	-398.606,27
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.818.685,21	15.636.402,13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	1.568.537,46	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.568.537,46	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	3.003.847,68	3.245.259,64
prestiti obbligazionari	0,00	3.245.259,64
v/ altre amministrazioni pubbliche	300.426,41	0,00
verso banche e tesoriere	914,12	0,00
verso altri finanziatori	2.702.507,15	0,00
Debiti verso fornitori	5.110.388,99	2.243.855,99
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	-274.054,39	0,00
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	-313.418,98	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	42.125,00	0,00
altri soggetti	-2.760,41	0,00
altri debiti	274.790,35	239.994,37
tributari	214.923,87	0,00
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-100.838,50	0,00
per attività svolta per c/terzi (2)	239.994,37	239.994,37
altri	-79.289,39	0,00
TOTALE DEBITI (D)	8.114.972,63	5.729.110,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	24.502.195,30	21.365.512,13
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	139.618,65	1.590.863,68
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	273.410,89	273.410,89
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	413.029,54	1.864.274,57

3.3.2.4.3 Conto economico

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	5.430.891,79	5.076.251,12
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	256.388,45	304.247,66
- Proventi da trasferimenti correnti	256.388,45	304.247,66
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.588.387,78	472.283,16
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.423.004,37	116.132,81
- Ricavi della vendita di beni	74.954,35	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	90.429,06	356.150,35
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	821.838,87	673.869,07
Totale componenti positivi della gestione A)	9.097.506,89	6.526.651,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	120.724,92	145.415,69
Prestazioni di servizi	5.287.669,27	2.961.494,82
Utilizzo beni di terzi	59.810,21	52.917,37
Trasferimenti e contributi	946.408,94	486.329,35
- Trasferimenti correnti	503.289,47	486.329,35
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	440.445,20	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.674,27	0,00
Personale	2.156.122,90	2.140.993,52
Ammortamenti e svalutazioni	580.560,45	570.067,99
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	36.839,69	29.319,31
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	543.720,76	540.748,68
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	1.568.537,46	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	378.596,06	149.087,63
Totale componenti negativi della gestione B)	11.098.430,21	6.506.306,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.000.923,32	20.344,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	58,44	424,34
Totale proventi finanziari	58,44	424,34
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	131.447,83	133.789,19
- Interessi passivi	131.447,83	133.789,19
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
Totale oneri finanziari	131.447,83	133.789,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-131.389,39	-133.364,85
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	111.888,51	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	42.331,86	31.237,39
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	81.731,59	21.064,79
Totale proventi straordinari	235.951,96	52.302,18
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	100.733,05	213.919,89
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	100.733,05	213.919,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	135.218,91	-161.617,71
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.997.093,80	-274.637,92
Imposte	128.241,88	123.968,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.125.335,68	-398.606,27

3.4 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.4.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Municipio	1	1.160
Biblioteca	1	345
Salone Polivalente	1	370
Centri Sociali	3	414
Centro Aggregazione Giovanile	1	432
Ambulatori medici	5	255
Piattaforma ecologica S. Eurosia	1	7.556

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	41
SCUOLE DELL' INFANZIA	6	191
SCUOLE PRIMARIE	3	485
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	1	226

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	nera	18,512
Rete fognaria	bianca	19,364
Rete fognaria	mista	12,60
Depuratore	biologico	n° 2
Servizio idrico integrato	rete acquedotto	113,20
Punti luce illuminazione pubblica	led e vapori di sodio alta pressione	1.670
Rete gas		52,50
Raccolta rifiuti in q.li	non differenziato	136.072
Discarica	NO	NO

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	parchi e giardini	95.560
Campo sportivo	1	32.870
Palazzetto dello sport	1	4.790
Minigolf	1	2.500
Bocciodromo	1	1.030
Centro di canottaggio	1	11.020

Attrezzature	n°
autoveicoli	8
mezzi operativi	8
moto	2
mezzo trasporto disabili	1

3.4.2 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	QUOTA PARTECIPAZIONE	Oggetto
OMNIA VER SRL	100%	Gestione del patrimonio comunale, dei servizi pubblici locali e progettazione e costruzione opere connesse
AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE	100%	Gestione farmacie e servizi socio assistenziali
SOCIETA' PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO SPA	1,27%	salvaguardia delle acque
AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA	0,013750%	gestione servizi comunali
PREALPI GAS SRL	0,0055%	distribuzione del gas metano
ALFA S.R.L.	0,82%	Gestione servizio idrico integrato

3.4.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa;

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Avanzo	391.668,04	72.872,98	305.640,22	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	136.472,91	122.992,31	42.669,19	63.815,00	63.815,00	63.815,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.993,63	316.103,83	96.949,46	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.190.336,00	5.503.361,00	5.554.565,00	5.458.966,00	5.406.946,00	5.461.403,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.952,00	301.128,00	212.527,00	163.130,00	135.630,00	135.630,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.234.533,96	3.559.166,00	1.149.295,00	1.173.539,00	1.172.213,00	1.166.213,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	724.000,00	624.179,00	471.400,00	1.333.460,00	690.050,00	503.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	526.880,00	4.087,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.650.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.009.050,00	1.274.050,00	1.776.050,00	1.106.642,00	1.106.642,00	1.106.642,00
TOTALE	12.652.006,54	16.300.733,12	13.613.182,87	13.299.552,00	12.575.296,00	12.437.203,00

3.4.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2020.

Si specifica che per gli anni 2015/2016 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2017/2020 i dati indicati sono di previsione

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Avanzo	391.668,04	72.872,98	305.640,22	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	136.472,91	122.992,31	42.669,19	63.815,00	63.815,00	63.815,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.993,63	316.103,83	96.949,46	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.190.336,00	5.503.361,00	5.554.565,00	5.458.966,00	5.406.946,00	5.461.403,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.952,00	301.128,00	212.527,00	163.130,00	135.630,00	135.630,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.234.533,96	3.559.166,00	1.149.295,00	1.173.539,00	1.172.213,00	1.166.213,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	724.000,00	624.179,00	471.400,00	1.333.460,00	690.050,00	503.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	526.880,00	4.087,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.650.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.009.050,00	1.274.050,00	1.776.050,00	1.106.642,00	1.106.642,00	1.106.642,00
TOTALE	12.652.006,54	16.300.733,12	13.613.182,87	13.299.552,00	12.575.296,00	12.437.203,00

3.4.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.000,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		63.815,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.429.546,44	5.458.966,00	Titolo 1 - Spese correnti	12.060.132,20	6.709.745,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	249.944,51	163.130,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		63.815,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.880.896,64	1.173.539,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.340.371,41	1.333.460,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.231.679,21	1.115.681,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.880,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.908.639,00	8.129.095,00	Totale spese finali	14.291.811,41	7.825.426,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	453.358,16	367.484,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.604.319,53	1.106.642,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.678.238,08	1.106.642,00
Totale Titoli	21.512.958,53	13.235.737,00	Totale Titoli	20.423.407,65	13.299.552,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.289.550,88				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.712.958,53	13.299.552,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.423.407,65	13.299.552,00

3.4.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella

ANALISI DELLE RISORSE E DEGLI MPIEGHI

PERSONALE

RISORSE UMANE - PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	6	3			
B	6	5			
B.3	7	5			
C	36	30			
D	17	16			
D.3	5	4			

Totale personale al 31/12/2016

di ruolo n. 62
fuori ruolo n. 0

Personale per area

- AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. DOTAZ ORG.	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE TECNICO	3	2
B	ESECUTORE OPERAT.SPEC.	5	3
B.3	COLLAB. TECN. PRAT	1	1
B.3	COLLAB. TECN.	1	0
B.3	COLLAB. AMM.VO	1	1
C	ISTR. AMM.VO	4	2
C	ISTR. TECN.	2	2
D1	RESPONSABILE DIRETT. TECN.	4	4
D.3	FUNZIONARIO TECN.	1	1

- AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. DOTAZ ORG	N° IN SERVIZIO
B.3	COLLAB. AMM.VO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	2
D1	RESPONSABILE DIRETTIVO	2	1
D.3	FUNZIONARIO AMM.VO/CON	1	0

- AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG	N°IN SERVIZIO
C	AGENTE POLIZIA LOCALE.	5	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
D.3	FUNZIONARIO COMANDANTE POLIZIA LOCALE	1	1

- AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
B.3	COLLABORATORE AMM.VO	1	0
C	ISTRUTTORE AMM.VO	9	8
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	1	1
D1	RESPONSABILE DIRETTIVO	5	5
D.3	FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	1	1

- AREA SOCIO-EDUCATIVO-CULTURALE

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. DOTAZ. ORG.	N°IN SERVIZIO
A	OPERATORE INSERVIENTE	3	1
B1	ESECUTORE TECNICO SPEC.	1	1
B.3	COLLAB.. AMM.VO	2	2
C	ISTR. ATTIVITA' SOCIO-EDUC. CULT.	7	6
C	ISTR. AMMINISTRATIVO	1	0
D1	RESP. DIRETTIVO SOCIO-EDUC. CULT.	3	3
D1	RESPONSABILE DIRETT. ASSISTENTE SOCIALE	1	1
D.3	FUNZIONARIO SOCIO-EDUC.-CULTURALE.	1	1

3.4.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.430.891,79	5.430.891,79	5.430.891,79
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	227.388,45	227.388,45	227.388,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.474.056,44	3.474.056,44	3.474.056,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.132.336,68	9.132.336,68	9.132.336,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	913.233,67	913.233,67	913.233,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	196.199,00	264.448,00	264.448,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		717.034,67	648.785,67	648.785,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	6.352.494,85	5.988.321,72	5.611.445,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		6.352.494,85	5.988.321,72	5.611.445,74
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.5 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.5.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.5.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.137.482,00	2.127.152,00	2.127.152,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.744,00	56.744,00	56.744,00
	previsione di cassa	3.240.068,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	88.121,00	386.948,00	208.121,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	205.381,57		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.225.603,00	2.514.100,00	2.335.273,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.744,00	56.744,00	56.744,00
	previsione di cassa	3.445.450,01		

3.5.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	405.308,00	407.128,00	407.128,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.748,00	3.748,00	3.748,00
	previsione di cassa	719.168,79		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.326,30		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	417.308,00	419.128,00	419.128,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.748,00</i>	<i>3.748,00</i>	<i>3.748,00</i>
	previsione di cassa	771.495,09		

3.5.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	367.851,00	367.851,00	367.851,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.323,00</i>	<i>3.323,00</i>	<i>3.323,00</i>
	previsione di cassa	555.115,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	53.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	53.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	420.851,00	367.851,00	367.851,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.323,00</i>	<i>3.323,00</i>	<i>3.323,00</i>
	previsione di cassa	608.115,03		

3.5.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	114.407,00	114.407,00	114.407,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.273,20		
Titolo 2	previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	3.600,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.599,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	118.407,00	118.007,00	118.007,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.872,20		

3.5.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	134.116,00	134.116,00	134.116,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.700,08		
Titolo 2	previsione di competenza	17.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	135.893,47		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	151.616,00	134.116,00	134.116,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	359.593,55		

3.5.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	126.135,00	126.135,00	126.135,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.752,80		
Titolo 2	previsione di competenza	830.460,00	54.000,00	54.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	830.460,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	956.595,00	180.135,00	180.135,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.032.212,80		

3.5.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.379.384,00	1.366.126,00	1.366.186,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.771.584,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	36.000,00	9.000,00	8.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	617.194,66		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.415.384,00	1.375.126,00	1.374.686,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.388.779,34		

3.5.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	506.675,00	431.865,00	461.865,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	701.910,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	42.600,00	38.600,00	38.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.824,21		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	549.275,00	470.465,00	500.465,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.002.734,74		

3.5.1.9 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	1.313.312,00	1.269.367,00	1.269.367,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.207.053,00		
Titolo 2	previsione di competenza	32.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.345.312,00	1.271.367,00	1.271.367,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.239.053,00		

3.5.1.10 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	68.265,00	68.265,00	68.265,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.495,65		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	68.265,00	68.265,00	68.265,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.495,65		

3.5.1.11 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE (MISSIONE 15)

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		

3.5.1.12 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.5.1.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	156.510,00	179.510,00	179.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	156.510,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	156.510,00	179.510,00	179.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	156.510,00		

3.5.1.14 Missione 50 - Debito pubblico

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	367.484,00	370.284,00	381.458,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	453.358,16		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	367.484,00	370.284,00	381.458,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	453.358,16		

3.5.1.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.000.000,00		

3.5.1.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 7	previsione di competenza	1.106.642,00	1.106.642,00	1.106.642,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.678.238,08		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.106.642,00	1.106.642,00	1.106.642,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.678.238,08		

3.6 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 Introduzione

La prima parte della **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Viene effettuata un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente

4.2.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate correnti previste garantiscono i livelli essenziali dei servizi. Non risultano, pertanto, possibili manovre di riduzione e/o contenimento di imposte e tariffe, la I.U.C è articolata nel seguente modo:

Il Comune di Vergiate ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014 modificato con delibera n. 29 del 27 luglio 2015 il Regolamento I.U.C. **IMPOSTA UNICA COMUNALE** Nel 2014 l'istituzione della IUC riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte:

Un'imposta di natura patrimoniale **IMU**– dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente «fatta salva» (co. 703 Legge stabilità 147/2013); una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

- - **TASI** -relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (quali illuminazione pubblica vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc...) a base patrimoniale, ma a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;
- - **TARI** - relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.

L'IMU viene resa stabile e non più «sperimentale» (comuni 707-718 della Legge di stabilità n.147/2013) e vengono consolidate alcune modifiche contenute nei decreti 102 e 133 del 2013. L'abitazione principale non è più oggetto di imposizione IMU, ad esclusione delle A/1, A/8 e A/9, abitazioni di tipo signorile; l'esclusione si applica anche all'abitazione non locata di anziani residenti in casa di riposo o cura.

L'IMU inoltre, non si applica a: unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci come propria dimora; alle abitazioni destinate ad "alloggi sociali"; alla casa coniugale assegnata al coniuge/ex coniuge a seguito di separazione o divorzio; a un'unica abitazione del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e dal personale appartenente alla carriera prefettizia; a fabbricati-merce; fabbricati rurali ad uso strumentale.

A decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Per i terreni agricoli è stata reinserita l'esenzione per I Comuni C.D. Montani .

Una quota del gettito IMU è riservata allo Stato: per l'anno 2012 era la metà, ad esclusione del gettito derivante dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali ad uso strumentale; per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 la quota riservata allo Stato è il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, che alimenta Il Fondo di solidarietà, mentre l'incremento di gettito derivante dall'aumento dell'aliquota standard rimane all'Ente.

T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

Il nuovo tributo, istituito con l'art.1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità quale componente della IUC come tributo per i servizi indivisibili è destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali individuati nel relativo regolamento comunale.

La base imponibile è la stessa dell'IMU con l'eccezione per i terreni agricoli (co. 675). I soggetti passivi sono possessori e detentori (inquilini), commi 669, 671, 673 e 681.

Il regolamento del Comune di Vergiate prevede l'imputazione di una percentuale della tassa all'occupante dell'immobile quando è diverso dal titolare del diritto reale del 10%.

Il comma 677 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2017 prevede che il comune può determinare l'aliquota della TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Per il 2017, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

L'art. 1, comma 1, lett. a), del D. L. n. 16 del 2014, ha aggiunto a detto comma, al fine di assicurare un maggior spazio finanziario, un'ulteriore disposizione la quale stabilisce che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni

principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dallo stesso art. 13 del citato D. L. n. 201 del 2011 (circ. MEF 29/7/14). L'aliquota massima per gli immobili rurali strumentali (D/10) è l'1 per mille.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore la Tari, la nuova imposta sui rifiuti, istituita dalla legge 147/2013, che sostituisce i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento (TARSU/TARES - co.639). Il nuovo tributo è determinato, come per la precedente TARES, sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del regolamento approvato con DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per una maggior flessibilità nella graduazione delle tariffe si possono utilizzare dei criteri transitori predeterminati dalla legge (DL.16/2014), che allargano il campo di variazione dei coefficienti tariffari indicati nell'allegato al DPR 158, nelle more di una generale revisione dello stesso regolamento tecnico statale.

La nuova formulazione delle agevolazioni per auto smaltimento di rifiuti assimilati è rimandata all'autonomia regolamentare del Comune (co. 649). Il comma 661 obbliga però a ridurre il prelievo proporzionalmente, «in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero». Il regolamento approvato dal Comune determina infatti la riduzione fruibile per l'avvio al riciclo dei rifiuti, mediante l'applicazione di un coefficiente di riduzione della tariffa, proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati.

Il Comune può prevedere ulteriori agevolazioni ed esenzioni, oltre a quelle anche facoltative indicate nella norma, la cui copertura può essere disposta attraverso risorse reperite all'interno del bilancio comunale, nei limiti del 7 per cento del costo complessivo del servizio rifiuti (co.660).

Nel dettaglio dell'applicazione del tributo e delle relative agevolazioni e riduzioni, si rinvia a quanto ha già approvato con atti del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014 modificato con delibera n. 29 del 27 luglio 2015 il Regolamento I.U.C.

Le entrate correnti previste garantiscono i livelli essenziali dei servizi. Non risultano, pertanto, possibili manovre di riduzione e/o contenimento di imposte e tariffe, la I.U.C è articolata nel seguente modo:

Il Comune di Vergiate ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 20 maggio 2014 modificato con delibera n. 29 del 27 luglio 2015 il Regolamento I.U.C. **IMPOSTA UNICA COMUNALE** Nel 2014 l'istituzione della IUC riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte:

Un'imposta di natura patrimoniale **IMU**– dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente «fatta salva» (co. 703 Legge stabilità 147/2013); una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

- - **TASI** -relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (quali illuminazione pubblica vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc...) a base patrimoniale, ma a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;
- - **TARI** - relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

4.2.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	4.977.336,00	5.206.389,00	5.212.767,00	5.117.168,00	5.065.148,00	5.119.605,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	213.000,00	296.972,00	341.798,00	341.798,00	341.798,00	341.798,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	5.190.336,00	5.503.361,00	5.554.565,00	5.458.966,00	5.406.946,00	5.461.403,00

4.2.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	27.500,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	135.630,00	135.630,00	135.630,00
TOTALE TITOLO 2	163.130,00	135.630,00	135.630,00

4.2.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	321.500,00	321.500,00	321.500,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	206.101,00	208.616,00	202.616,00
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	645.938,00	642.097,00	642.097,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	1.173.539,00	1.172.213,00	1.166.213,00

4.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.2.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di beni. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	107.000,00	20.000,00	21.900,00	457.800,00	207.050,00	21.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	417.000,00	604.179,00	324.500,00	783.000,00	478.000,00	478.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	0,00	125.000,00	92.660,00	5.000,00	4.500,00
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	724.000,00	624.179,00	471.400,00	1.333.460,00	690.050,00	503.500,00

4.2.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.2.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.2.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.3.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.3.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Organi Istituzionali

Supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente:

Convocazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari e gestione delle relazioni tra i diversi componenti - Segreteria del Sindaco.

Comunicazione:

Progetto grafico e impaginazione del Periodico Comunale - Realizzazione manifesti informativi e gestione diffusione - Gestione Bacheche Istituzionali - Gestione comunicazione su sito e facebook

Associazioni:

Nell'ambito del programma di valorizzazione delle forme associative, applicazione del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici" e del "Regolamento per la concessione di Patrocini"- Istruttoria dei procedimenti di Concessione.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Supportare gli organi esecutivi e legislativi dell'ente nel loro funzionamento contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione volti a creare un maggior senso di identità tra i cittadini ed il comune.

Il confronto, il dialogo, la partecipazione e la valorizzazione delle forme associative saranno gli strumenti per far percepire che l'amministrazione è vicina ai cittadini.

Saranno inoltre adottati metodi di comunicazione semplici, immediati e diretti al fine di favorire una maggior conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.

Obiettivi

1. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione.

2. Incentivare al massimo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso il dialogo e la valorizzazione delle libere forme associative.

3. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni. Fornire alle associazioni sostegni operativi nella realizzazione di eventi con la concessione di strutture, mezzi comuni e promozione delle iniziative organizzate dalle associazioni stesse.

4. Sviluppare e potenziare i sistemi di comunicazione utilizzati (Periodico Comunale, Sito Internet, Newsletter, Facebook, Bacheche, Manifesti informativi). Al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini si valuterà anche la possibilità di trasmettere le sedute del Consiglio Comunale. Sempre al fine di migliorare la comunicazione pubblica verranno installati alcuni monitor nelle strutture comunali aperte al pubblico per dare ulteriore visibilità alle informazioni in oggetto.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	191.109,00	198.609,00	198.609,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	306.782,54		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	191.109,00	198.609,00	198.609,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	306.782,54		

4.3.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Segreteria

Il Servizio si occupa dell' Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e della stipula e registrazioni dei contratti rogati dal Segretario Comunale. L'Ufficio Segreteria cura la numerazione e archiviazione delle delibere, delle determinazioni dei responsabili di Area e delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili tecnici utilizzando l'apposito programma informatico. Cura altresì la pubblicazione delle delibere, delle ordinanze e delle determinazioni dei Responsabili di Area all'Albo Pretorio on line e nel sito internet dell'Ente "Sezione Amministrazione Trasparente".

L'Ufficio Protocollo cura la protocollazione della corrispondenza in arrivo e lo smistamento della stessa ai competenti responsabili di Area ed assicura la spedizione dell'intera corrispondenza mediante l'affrancatrice in dotazione all'ufficio. La protocollazione della corrispondenza in partenza viene curata autonomamente dagli uffici comunali mediante l'apposito programma informatico a loro disposizione.

L'Ufficio Protocollo si occupa della sistemazione dell'archivio comunale, curando il trasferimento dei documenti dall'archivio corrente a quello di deposito.

Si occupa altresì del riordino e del conseguente scarto dei documenti che possono essere eliminati perché non hanno più interesse giuridico/amministrativo/storico e hanno completato il ciclo prestabilito per la conservazione ai fini pratici e giuridici.

Il Messo Comunale cura le notifiche degli atti, il deposito atti e le pubblicazioni all'Albo Pretorio; svolge altresì le commissioni anche per gli altri uffici comunali e la consegna di materiale di comunicazione negli esercizi commerciali del territorio.

Il Centralino Comunale si occupa di gestire il traffico telefonico. Il dipendente addetto svolge anche la funzione di ufficio di prima informazione dei cittadini.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La segreteria, nella la sua funzione di supporto tecnico operativo e gestionale alle attività istituzionali dell'ente, cercherà di razionalizzare e semplificare i flussi documentali attraverso l'ottimale uso delle procedure informatiche in uso.

Obiettivi

1. Nell'ottica di servizi efficaci e più economici si svilupperanno e potenzieranno i servizi telematici . Attraverso un maggior utilizzo della posta elettronica certificata PEC e della firma digitale , unitamente allo sviluppo e potenziamento delle procedure relative agli iter degli atti amministrativi (deliberazioni,determinazioni, ordinanze) si arriverà ad una progressiva eliminazione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi
2. Migliorare l'organizzazione del servizio di consegna e ritiro dei documenti presso altri enti o uffici e conseguente diminuzione dei costi di gestione degli autoveicoli comunali.
3. Maggiore coinvolgimento di tutti i collaboratori dell'ufficio nella gestione delle diverse pratiche al fine di garantire l'interscambiabilità ed assicurare la continuità del servizio durante le assenze.
4. Continuare la collaborazione tra uffici nell'organizzazione di eventi vari.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	165.373,00	161.543,00	161.543,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>7.187,00</i>	<i>7.187,00</i>	<i>7.187,00</i>
	previsione di cassa	248.678,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	165.373,00	161.543,00	161.543,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>7.187,00</i>	<i>7.187,00</i>	<i>7.187,00</i>
	previsione di cassa	248.678,20		

4.3.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE Alfonso Francese
Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Applicazione del nuovo sistema di bilancio D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato.
Reperimento dei mezzi finanziari per il finanziamento degli investimenti.
Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive e/o modificative, anche alla luce degli obiettivi previsti dal saldo di finanza pubblica".
Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi centri di responsabilità.
Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica.
Controllo degli equilibri di bilancio e dell'impiego delle risorse realizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione delle stesse;
Controllo dei fattori produttivi impiegati nelle attività programmate (personale, contratti di somministrazione, mezzi, risorse economiche), allo scopo di verificarne l'efficienza e l'economicità ed evidenziare, e di conseguenza correggere, eventuali anomalie in termini di costi e consumi;
Una attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere in tempo reale lo stato di realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;
La ricerca di soluzioni ottimali di impiego delle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, nel rispetto dei vincoli di finanza locale.
Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interno ed esterno;
Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti – Ministeri).

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	280.541,00	310.541,00	310.541,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.272,00	4.272,00	4.272,00
	previsione di cassa	653.721,58		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	280.541,00	310.541,00	310.541,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.272,00</i>	<i>4.272,00</i>	<i>4.272,00</i>
	previsione di cassa	653.721,58		

4.3.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE Alfonso Francese
Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Garantire l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Gestione delle entrate tributarie dell'Ente sia in forma diretta che in concessione a terzi.

Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, canoni e diritti comunali.

Prosecuzione delle attività di controllo, liquidazione ed accertamento dei tributi comunali già avviate, secondo quanto indicato nella parte di analisi delle entrate tributarie.

Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio) per addizionale all'I.R.P.E.F. e gestione banche dati catastali e ipotecarie.

La gestione convenzionata dei flussi informativi fra le diverse banche dati interne (anagrafe e gestione del territorio) ed esterne (fra amministrazione, agenzia delle entrate e agenzia del territorio) per garantire, in conformità agli indirizzi ministeriali, una semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti oltre che il recupero di base imponibile. L'aumento della base imponibile delle imposte, continuando, come detto nell'analisi dell'entrata, l'attività di accertamento di recupero dell'I.MU della TASI e della TARI.

Il costante aggiornamento degli archivi dell'Ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive ed oggettive intervenute nell'ultimo esercizio e in quello in corso;

La verifica di tutte le posizioni non in regola con il pagamento dell'I.MU., anni 2013-2014-2015-2016.

L'allineamento con i dati catastali, in particolare con riferimento all'eventuale presenza di immobili non dichiarati ai fini fiscali;

La verifica dei valori dichiarati con riferimento alle aree edificabili;

Gestione dell'Imposta di Soggiorno introdotta dall'anno 2018.

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	122.835,00	122.835,00	122.835,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	177.164,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	122.835,00	122.835,00	122.835,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	177.164,14		

4.3.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE Alfonso Francese
Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale, al mantenimento dell'efficienza del patrimonio comunale, al suo adeguamento alle modifiche del tessuto urbano e del territorio e al miglioramento della sicurezza dei cittadini, il tutto nel rispetto dell'ambiente.

L'attuale programmazione è finalizzata alla prosecuzione e completamento di tutte le opere già avviate e comprese nei rispettivi programmi delle opere pubbliche e relative variazioni oltre alle manutenzioni ordinarie e in base alle richieste che pervengono agli uffici competenti e dall'utenza, tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio.

- Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	107.750,00	93.250,00	93.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	166.554,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	67.121,00	377.948,00	199.121,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.112,41		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	174.871,00	471.198,00	292.371,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	342.666,83		

4.3.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Gestione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Comprende le spese per interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili sedi di uffici dell'ente.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il servizio si occupa dell'istruttoria degli atti e delle pratiche edilizie presentate dai singoli cittadini, società o Enti e comprendono permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, etc. nonché attività di vigilanza e controllo e certificazioni di agibilità.

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Si prevede l'acquisizione dei cespiti della Società Patrimoniale Omnia Ver Srl in liquidazione, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Obiettivi

Implementazione dello Sportello telematico con il Sistema Informativo Geografico al fine di soddisfare le esigenze dei professionisti e cittadini nel campo dell'edilizia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

2. Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	312.652,00	282.652,00	282.652,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.272,00</i>	<i>4.272,00</i>	<i>4.272,00</i>
	previsione di cassa	449.962,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	312.652,00	282.652,00	282.652,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.272,00</i>	<i>4.272,00</i>	<i>4.272,00</i>
	previsione di cassa	449.962,70		

4.3.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni dei Servizi Demografici

Funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo e dai suoi delegati. I Servizi Demografici sono regolati da norme statali che disciplinano specificatamente le attività da espletare.

Fanno parte dei Servizi Demografici i seguenti uffici: Anagrafe – Stato Civile - Elettorale –Leva.

1) Anagrafe

Funzione dell'Anagrafe è registrare le persone residenti nel territorio comunale sia come singoli che come componenti di una famiglia. L'ufficio registra nati, morti, immigrati, emigrati, cambi di via, iscrizioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, cambi di stato civile. L'Anagrafe quindi cura la registrazione delle variazioni anagrafiche e rilascia le relative certificazioni, provvede inoltre al rilascio delle carte d'identità.

2) Stato Civile

Funzione dello Stato Civile è registrare nonché certificare il complesso di eventi determinanti lo status della persona. L'ufficio cura la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, matrimonio, unioni civili, separazioni/divorzi e morte. Per gli atti già conservati in archivio si provvede all'aggiornamento mediante la registrazione delle relative annotazioni

3) Elettorale e Leva

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, rilasciando le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e le tessere elettorali per l'esercizio del diritto di voto. L'Ufficio provvede inoltre all'aggiornamento degli Albi degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio Elettorale, dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello

Presso i Servizi demografici è attivo altresì uno Sportello per l'informazione, l'orientamento e la semplificazione amministrativa per gli immigrati residenti a Vergiate

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La volontà dell'amministrazione è di andare sempre più incontro alle esigenze dei cittadini offrendo migliori servizi in termini di semplificazione, efficacia, imparzialità e trasparenza

Obiettivi

1. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

2. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;

3. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso:

- il potenziamento dei servizi on line
- incentivazione dei servizi a domicilio
- informazione relativa a importanti novità normative o modalità operative dei Servizi Demografici con pubblicazione sul sito comunale, display informativo scorrevole, periodico comunale;

4. Attivazioni azioni volte alla diffusione di una cultura organizzativa orientata ad un maggior coinvolgimento all'interno dei diversi uffici del servizio, alla flessibilità, alla collaborazione e alla interscambiabilità di funzioni;

5. Sviluppo e potenziamento dei servizi telematici, utilizzo della pec e firma digitale, per arrivare ad una progressiva eliminazione delle comunicazioni e delle trasmissioni di atti e documenti cartacei con vantaggi organizzativi in termini di rapidità e certezza della trasmissione senza costi postali di spedizione;

6. Proseguire nel processo di dematerializzazione e conservazione digitale dei documenti quali gli allegati agli atti di nascita, i cartellini scansionati delle carte d'identità che vengono inseriti tra i dati individuali generali dell'individuo per una veloce consultazione on-line;

7. Gestione della convenzione per l'accesso telematico alla banca dati dell'ufficio anagrafe da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi per l'adempimento dei propri compiti istituzionali e per l'attuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000;

8. Gestione matrimoni presso il laghetto Monchery

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	154.630,00	154.630,00	154.630,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	238.564,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	154.630,00	154.630,00	154.630,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	238.564,35		

4.3.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE Cristina Fontana
Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte
Funzioni del Servizio Servizi Informativi (Ced)

Assolvimento dei compiti istituzionali in materia di statistica - Procedimenti collegati.

Collaborazione nella programmazione delle necessità di acquisizione hardware e software -Istruttoria procedimenti di acquisto Hardware, procedure informatiche e relative manutenzioni. Assistenza agli uffici in relazione a tutte le problematiche relative all'utilizzo dei sistemi informatici. Installazione, configurazione e manutenzione dell'hardware..
Gestione del sistema telefonico voip.

Gestione Sito Internet.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ottica di servizi sempre migliori, efficaci ed economici lo sviluppo informatico è fondamentale. Verranno pertanto introdotte, progressivamente, procedure tecnologiche sempre più avanzate ed in grado di poter offrire maggiori servizi on line in conformità con le semplificazioni amministrative introdotte dalle recenti norme.

Il sito Internet quale mezzo primario di comunicazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sull'operato dell'amministrazione, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi e consolidare la propria immagine.

Obiettivi

1. Garantire il rispetto dei requisiti di accessibilità e usabilità del sito e dei sistemi informatici dell'Ente
2. Sviluppo e potenziamento dei sistemi di comunicazione utilizzati (Sito, newsletter, facebook) al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.
3. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;
4. Gestione Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni, e segnalazioni – art. 24, comma 3 bis, d.l. n. 90/2014 convertito nella l. 114/2014
5. Garantire il costante aggiornamento del sito internet.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	145.528,00	145.528,00	145.528,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	246.121,26		
Titolo 2	previsione di competenza	19.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.269,16		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	164.528,00	152.528,00	152.528,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	273.390,42		

4.3.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Risorse Umane

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente. Svolge tutte le attività connesse alla programmazione del fabbisogno di risorse: dotazione organica, piano triennale delle assunzioni, bilancio di previsione del personale.

Gestisce i procedimenti di accesso all'impiego (concorsi, selezioni, mobilità), nonché il rapporto di lavoro tra l'Ente e i dipendenti. Attiva gli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria.

Cura la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente. Provvede al controllo delle presenze del personale e alla rilevazione mensile delle assenze, pone attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali relativi a ferie, permessi, congedi, aspettative, malattie e visite fiscali.

Cura gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi al personale e gestisce le procedure di quiescenza incluso il conferimento di trattamenti di fine servizio e trattamenti di fine rapporto.

L'ufficio provvede all'istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, supporta gli organismi preposti per la gestione delle relazioni sindacali all'interno dell'Ente. Attiva le procedure per la partecipazione a corsi di formazione esterni, collabora con le varie Aree dell'Ente per l'attivazione di progetti rivolti ai lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (lavoratori socialmente utili).

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse dell'Ente al fine di conferire più efficienza, efficacia ed economicità all'azione amministrativa.

Obiettivi

1. Attivazione iniziative per garantire l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

2. Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale nonché delle annesse statistiche.

3. Supportare gli Organi preposti per le politiche di valutazione delle posizioni organizzative;

4. Supporto nella gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

5. Continuo monitoraggio del trattamento accessorio attribuibile e delle risorse disponibili nell'ottica del contenimento dei costi del personale e della razionalizzazione delle risorse previste dai vigenti CCNL;

6. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso il potenziamento dei servizi on-line: pubblicazione di circolari interne e normativa di interesse per i dipendenti;

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	70.667,00	70.167,00	70.167,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	111.711,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	70.667,00	70.167,00	70.167,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	111.711,95		

4.3.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	586.397,00	587.397,00	587.397,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41.013,00	41.013,00	41.013,00
	previsione di cassa	640.807,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	588.397,00	589.397,00	589.397,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41.013,00	41.013,00	41.013,00
	previsione di cassa	642.807,30		

4.3.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE Com.te Gaspare Ancona
Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma consta di vari progetti che prevedono un attento e costante monitoraggio del traffico veicolare locale, finalizzato a garantire la fluidità della circolazione ma soprattutto la riduzione del rischio di incidenti stradali. L'attività della Polizia Locale sarà stabilita non essenzialmente su base repressiva ma per quanto possibile impiegherà per le finalità di salvaguardia della sicurezza, mezzi e strumenti dissuasivi idonei a prevenire comportamenti degli utenti della strada difformi dalle regole di buona condotta. Alle criticità ed alle situazioni di pericolo esistenti, in particolare per quelle connesse alle geometrie della strada sarà riservata particolare attenzione, analizzando i dati di cui si è in possesso ed elaborando strategie di intervento finalizzate alla tutela degli utenti deboli della strada.

Il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale nelle immediate adiacenze delle scuole, risulta prioritario ed essenziale.

Specifico impiego operativo sarà rivolto al potenziamento dei servizi diretti al monitoraggio ed al controllo delle possibili situazioni di degrado urbano e sui fenomeni di microcriminalità collegate all'ordine pubblico.

Obiettivi

PEDONI IN SICUREZZA

Garantire la sicurezza di tutti gli utenti della strada in particolare quella dei pedoni, anche attraverso la realizzazione di dossi artificiali e attraversamenti pedonali rialzati, lungo tratti di vie che per caratteristiche geometriche e strutturali incoraggiano il superamento dei limiti di velocità veicolare.

SICUREZZA URBANA

Realizzare un programma di interventi serali - notturni e festivi per garantire la presenza della Polizia Locale durante le manifestazioni religiose, sportive e culturali del paese. Svolgere verifiche e controlli della velocità e della guida in stato di ebbrezza. Eseguire attività ispettiva presso i pubblici esercizi. Potenziare l'attuale sistema di video-sorveglianza già esistente. Svolgere attività di P.G. attraverso l'osservazione e controllo dei fenomeni di microcriminalità perpetrati nei punti sensibili del territorio.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	405.308,00	407.128,00	407.128,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.748,00</i>	<i>3.748,00</i>	<i>3.748,00</i>
	previsione di cassa	645.450,67		
Titolo 2	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	52.326,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	417.308,00	419.128,00	419.128,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.748,00</i>	<i>3.748,00</i>	<i>3.748,00</i>
	previsione di cassa	697.776,97		

4.3.1.12 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	73.718,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	73.718,12		

4.3.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Missione 04 - Programma 01 Istruzione prescolastica
RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione scuola dell'infanzia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento , organizzazione e gestione attività del servizio

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio , gestione relazione con i fornitori esterni

2. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 3 a 6 anni

3. Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

Attività di sostegno individualizzato per bambini in situazione di disabilità e integrazione bambini in situazioni di disagio

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

4. Servizio mensa

Cura nella preparazione e nell'erogazione dei pasti in tempi e modalità personalizzate

Applicazione dei relativi controlli

Gestione relazione con i fornitori

5. Formazione del personale

programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

6. cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali , contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:n. 4 educatrici a tempo pieno e 1 ausiliaria tempo pieno

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi destinati alle scuole dell'infanzia.

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

3. Patrimonio

I Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	31.164,00	31.164,00	31.164,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.061,44		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	31.164,00	31.164,00	31.164,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.061,44		

4.3.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	154.595,00	154.595,00	154.595,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	178.526,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	53.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	207.595,00	154.595,00	154.595,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	231.526,92		

4.3.1.15 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	7.015,00	7.015,00	7.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.030,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	7.015,00	7.015,00	7.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.030,00		

4.3.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione
RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia ed all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

Obiettivi

Servizi Scolastici

1. Prescuola

Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio dell'orario curricolare

2. Trasporto scolastico

Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria; primaria e infanzia (con accompagnamento) limitatamente alla tratta Sesona Corgeno

3. Refezione Scolastica

Erogazione servizio in concessione

4. Pedibus

Rilancio della proposta in sostegno insegnanti e genitori volontari nell'accompagnamento a piedi alunni scuola primaria

Sostegno alla programmazione scolastica

1. Progetti educativi in orario curricolare

Interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa

2. Mediazione culturale scolastica

Servizio di supporto educativo per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri

3. Prosecuzione progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi

4. Percorsi di sensibilizzazione sui temi del "buon vivere civile", dell'intercultura, della solidarietà, della memoria storica, promuovendo iniziative specifiche ed eventuali visite ad hoc.

Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio

1. Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio

Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, specialisti sanitari, educatori) e famiglie, con eventuale mediazione familiare; colloqui individuali con genitori alunni disabili per invio servizi specialistici.

2. Sportello pedagogico di consulenza ai docenti e sportello psicologico di ascolto per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con piano di zona) e secondo grado

3. Interventi educativi di prevenzione e recupero drop out

Azioni specifiche avverso la dispersione scolastica, in coordinamento con insegnanti, servizi sociali e servizio informale lavoro

Rete tra le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti sul territorio

1 Coordinamento delle 6 scuole dell'infanzia presenti (due plessi statali, 3 scuole private, una scuola comunale) per raccogliere bisogni e condividere strategie operative

Rilancio Progetto "Adotta la tua scuola"

1. Supporto ai gruppi e associazioni di genitori che realizzano interventi di piccola manutenzione negli edifici scolastici (in collaborazione con Area 4)

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Obiettivi

Supporto tecnico al progetto "Adotta la tua scuola" relativamente agli interventi di piccola manutenzione negli edifici

scolastici eseguiti dai Volontari.

Attività di direzione lavori e collaudo degli interventi di ristrutturazione della scuola primaria E. De Amicis di Vergiate.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	175.077,00	175.077,00	175.077,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.323,00	3.323,00	3.323,00
	previsione di cassa	320.496,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	175.077,00	175.077,00	175.077,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.323,00	3.323,00	3.323,00
	previsione di cassa	320.496,67		

4.3.1.17 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico quali monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto (reperti archeologici Cimbro, Cromlech, San Gallo).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	3.600,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.000,00	3.600,00	3.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.000,00		

4.3.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, cinema all'aperto, mostre e corsi ospitati negli spazi cittadini.

Alcune ricorrenze, quali le date significative del 27 gennaio, 25 aprile, 8 marzo e 2 giugno, verranno celebrate in modo continuativo, sottolineandone con eventi culturali l'importanza per invitare alla riflessione sul loro significato.

L'organizzazione di incontri di divulgazione scientifica, visite a mostre e opportunità di partecipazione ad eventi culturali di rilevanza regionale e nazionale incrementeranno l'offerta rivolta ai cittadini.

Mantenimento della rassegna annuale di musica, incrementandola con l'ampliamento delle sedi.

Organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio ed in collaborazione con la scuola stessa.

Sostegno ed incremento dell'offerta di corsi (lingue, musica, disegno, benessere,...) rivolti ad adulti, bambini, ragazzi e famiglie, proposti da associazioni e privati in spazi comunali con il coordinamento ed il supporto organizzativo dell'Ufficio cultura.

Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali. Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio. Ricerca di contributi e di sponsorizzazioni per l'attività culturale.

I servizi per il lavoro si accompagnano a quelli culturali essendo rivolti al pubblico in modo indistinto, in particolare dei giovani. L'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro, raccordo con le politiche giovanili e sociali, verrà favorito in ogni modo.

OBIETTIVI

Gestione biblioteca

Incremento, gestione e fruizione del patrimonio

Incrementare ed aggiornare l'offerta di libri, periodici e materiale multimediale per soddisfare i bisogni dell'utenza e facilitare la fruizione del servizio in modo autonomo ed agevole.

Acquisto periodico di libri, quotidiani, riviste e materiali multimediali (DVD, CD, e book) annuale

Svecchiamento, organizzazione e riordino materiale librario e documentario

Ingresso, aggregazione, segnatura del materiale periodicamente acquistato e donato.

Prestito ed interprestito Rete bibliotecaria Provinciale

Sostenere e soddisfare le richieste dell'utenza anche avvalendosi degli strumenti informatici a disposizione facendo circolare il più possibile le risorse librarie e multimediali presenti nel territorio provinciale grazie all'appartenenza alla Rete.

Prestito in sede ed interprestito (richieste da/soddisfacimento delle richieste di altre biblioteche della Rete Provinciale) dei materiali sia della biblioteca di Vergiate che delle biblioteche provinciali in sistema; gestione di richieste di prestito nazionale.

Collaborazione con la Provincia di Varese, tramite il Sistema, per sostenere e garantire continuità ai servizi di catalogazione centralizzata e di interprestito nella fase di ridefinizione del ruolo e dei compiti delle province.

Reference

Soddisfare i bisogni informativi e di ricerca bibliografica degli utenti

Sostenere gli utenti non solo nella ricerca bibliografica, ma anche nei loro più ampi bisogni informativi e di documentazione. Favorire il riferimento della cittadinanza al servizio quale polo della vita culturale e sociale del paese

Scarto

Provvedere periodicamente al controllo del materiale librario e multimediale eliminando volumi obsoleti e/o fatiscenti annuale

Sistema Bibliotecario dei Laghi

Progettazione, coordinamento e consuntivazione delle attività del Sistema Bibliotecario dei Laghi e partecipazione alle iniziative organizzate e promosse dal Sistema

Mantenere il ruolo attivo nel Sistema bibliotecario di cui è parte Vergiate, con la presenza sia nella Commissione Tecnica delle biblioteche significative, che nella Giunta di Sistema di cui Vergiate ha la Presidenza.

Promozione della lettura

Favorire la conoscenza di scrittori e libri; promuovere il riferimento al servizio

Incontri con gli autori

Organizzazione di incontri per la presentazione di libri e dei loro autori, con particolare attenzione ad autori locali e a case editrici minori, inserendoli in momenti della programmazione culturale coi quali hanno particolare attinenza (libri scritti da/per le donne l'8 marzo, storie dedicate ai bambini in occasione di laboratori di promozione della lettura, etc.)

Attività laboratoriali

Organizzazione di laboratori di animazione della lettura, sia diretti alle scuole che ad utenza libera, per far conoscere nuove produzioni librarie, solitamente dedicate a tematiche scelte dal Sistema.

Visite guidate

Invitare le scolaresche a visitare la biblioteca per conoscere il patrimonio ed i servizi offerti, le attività organizzate al fine di incrementarne l'utilizzo.

Festa della biblioteca / open day

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca

Organizzazione di un'apertura straordinaria festiva o prefestiva, anche in adesione a proposte in tal senso della Provincia o della Regione, al fine di avvicinare al servizio categorie di cittadini che, per impegni lavorativi o altro, ne sono solitamente esclusi.

Regolamento biblioteca

Predisporre, secondo le linee definite dal Sistema, il nuovo regolamento della Biblioteca

Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica, teatro, danza, sperimentazione e ricerca

Offrire alla cittadinanza spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago.

Organizzazione di spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Spettacoli teatrali in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio

Sostenere l'attività in campo teatrale nel territorio

Cooperare all'organizzazione degli spettacoli prodotti dalle scuole

Giornata della Memoria

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio, in particolare quelle giovanili, promovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia'

Festa patronale – Natale

Corsi e mostre

Corsi

Creare occasioni di formazione ed educazione permanente che siano, nel contempo, anche occasioni di socializzazione ed integrazione culturale e sociale.

Organizzazione del corso di italiano L2 in collaborazione con il Centro provinciale istruzione Adulti (CPIA) di Gallarate e di attività per favorire l'inclusione sociale.

Promozione dell'organizzazione di corsi e laboratori da parte di soggetti terzi, che potranno essere ospitati presso la sala lettura della Biblioteca Comunale, ed in altri spazi comunali disponibili (centri sociali), attività a favore dei cittadini, adulti e ragazzi, che valorizzino le esperienze della vita

associativa e del tempo libero. Ampliamento dell'offerta con particolare attenzione alle opportunità rivolte alla terza età.

Mostre

Far conoscere artisti e percorsi culturali, anche locali e collaborando all'organizzazione degli eventi.

Organizzazione di mostre, offrendo spazi espositivi, anche in collaborazione con gruppi giovanili ed associazioni del territorio

Servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione

Sportello Informalavoro: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni, orientamento e consulenza concernenti il mondo del lavoro e le scelte scolastiche e formative

Sportello InformaGiovani: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni e consulenza sulle tematiche del volontariato, del tempo libero, dell'Europa quale fonte di opportunità di conoscenza e esperienza

Partecipazione a reti territoriali ed erogazione relativi servizi specifici

Rete provinciale InformaLavoro per l'orientamento, rete Città del Lavoro, in particolare volta all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Percorsi di facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla conoscenza dell'autoimprenditorialità.

Promozione del microcredito quale strumento di sviluppo d'impresa.

Orientamento alle scelte scolastiche e formative: percorsi collettivi ed eventi specifici presso le scuole, con i ragazzi ed i genitori, informazioni individuali allo sportello; partecipazione ai Saloni dell'orientamento provinciali e territoriali .

CFP: partecipazione e diffusione delle attività del consorzio CFP

Alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari universitari: favorire esperienze di percorsi lavorativi e professionali.

Ricerca fondi

Contributi

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale

Ricerca di sostegno economico alle attività culturali con la partecipazione a bandi relativi ad azioni programmabili

Sponsorizzazioni

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale
 Ricercare il sostegno del territorio alla programmazione culturale
 Messa a punto di un regolamento comunale delle sponsorizzazioni

Coordinamento della Associazioni culturali
 Gestione dei rapporti con le Associazioni che operano in campo culturale nel territorio

Coordinamento dell'offerta culturale nel territorio
 Partecipare attivamente all'organizzazione delle feste patronali e ai momenti di ritrovo significativi per la comunità (San Martino, XXV Aprile, 2 Giugno, Natale, ...)

Programmazione opere pubbliche
 Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.
 Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	114.407,00	114.407,00	114.407,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.273,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	599,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	114.407,00	114.407,00	114.407,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.872,20		

4.3.1.19 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero e di promozione dello sport e del tempo libero
RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

SPORT

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Con l'obiettivo di contribuire al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani, intendiamo collaborare con le associazioni sportive per organizzare delle giornate dedicate alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Obiettivi

Progetto 8.1 Promozione dello sport a Vergiate

1 Consulta Sportiva

Consulta come luogo attivo di coordinamento per la promozione delle attività sportive a Vergiate. In particolare si proseguirà con la collaborazione successiva all'installazione dei defibrillatori (formazione operatori sportivi ed insegnanti) e nella coprogettazione per progetti individualizzati con giovani disabili.

2 Giornata dello Sport e Premiazione migliori atleti vergiatesi

giornata dedicate alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio; da organizzare con le società sportive; anche per premiare tutte le società del paese e tutti gli atleti che hanno ottenuto dei risultati importanti durante l'anno.

3 Concessione Impianti Sportivi

Concessione diretta impianti scolastici e collaborazione Area Gestione del Territorio per Convenzioni Impianti Sportivi

4 Promozione pratiche sportive presso i ragazzi delle scuole e del CAG

Collaborare con le associazioni, la scuola e il CAG valorizzando in chiave formativa le attività sportive

5 Successivamente alla realizzazione della nuova area sportiva favorire la presenza a Vergiate di associazioni sportive per discipline attualmente non presenti sul territorio

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede la realizzazione di interventi.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

SERVIZIO MANUTENTIVO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione strutture per attività ricreative (parchi, giochi, spiaggia).

Manutenzione impianti e infrastrutture destinate alle attività sportive (palestra, centro di canottaggio, campo sportivo, ecc.).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	64.351,00	64.351,00	64.351,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	84.916,14		
Titolo 2	previsione di competenza	17.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	135.893,47		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	81.851,00	64.351,00	64.351,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	220.809,61		

4.3.1.20 Missione 06 - 02 Giovani

Missione 06 - Programma 02 Giovani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

GIOVANI

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Molta attenzione va posta ai giovani per ascoltarli ed incontrarli in luoghi e modi flessibili, anche scelti da loro stessi, con strumenti che facilitino l'incontro ed il dialogo e che si adeguino al rapido mutarsi del contesto giovanile.

Obiettivi

Centro di Aggregazione Giovanile

Monitoraggio e controllo della gestione in regime di concessione gestione da appalto a concessione, verificandone la qualità nel rispetto dell'economicità

1. Attività educativa ordinaria

Interventi educativi per il tempo libero presso la sede di Corgeno, volti a promuovere il benessere di bambini e ragazzi tra 6 e 18 anni, per il sostegno ai processi di crescita e la prevenzione del disagio giovanile

2. Centro Estivo

Attività educative del CAG per il di tempo libero per bambini e ragazzi, di età tra sei e quattordici anni, durante il periodo estivo.

Servizi per l'Animazione e la Relazione

1. Educativa di strada: servizi educativi e di relazione volti all'incontro dei giovani nei luoghi non istituzionali dove essi stessi scelgono di trovarsi, anche ricorrendo alle opportunità date da internet e dai social network, in collaborazione con Piano di Zona

2. Informagiovani: servizio di animazione del tempo libero e promozione della partecipazione giovanile, organizzazione battesimo civico per i nuovi diciottenni, partecipazione agli eventi del 2 giugno

3. Attività di rete con associazioni giovanili (in particolare Smart) per la gestione dello Spazio di co-working a Corgeno e le attività collegate di radio web e comunicazione rivolta ai giovani

Servizio Civile Volontario

1. Selezione formazione e inserimento volontari

Servizio Civile Volontario, o azioni similari (Leva Civica Regionale, Dote Comune) come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, come risulta dalla deliberazione approvata nella medesima seduta del Consiglio Comunale, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma. progetti specifici

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	69.765,00	69.765,00	69.765,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	138.783,94		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	69.765,00	69.765,00	69.765,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	138.783,94		

4.3.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Arredo urbano e manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio al fine di uno sviluppo sostenibile, qualificato e condiviso del territorio, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

1. PIANI ATTUATIVI

Riqualificazione urbanistica e completamento del tessuto urbano a mezzo di Piani Attuativi anche in variante allo strumento urbanistico

2. VARIANTI URBANISTICHE PER ATTUAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Modifiche agli strumenti urbanistici per insediamento nuove opere pubbliche anche di livello sovracomunale

3. VARIANTI URBANISTICHE A MEZZO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attivazione delle procedure di Variante allo strumento urbanistico per permettere l'ampliamento o l'insediamento di attività produttive

Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	126.135,00	126.135,00	126.135,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	201.752,80		
Titolo 2	previsione di competenza	829.460,00	53.000,00	53.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	829.460,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	955.595,00	179.135,00	179.135,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.031.212,80		

4.3.1.22 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale.

Realizzazione programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale (Progetto "puliAMO Vergiate")

Comprende le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivi

Regolamento per la gestione del verde pubblico e privato.

Gara d'appalto e successivo affidamento per la realizzazione degli interventi della efficienza energetica a seguito del Contributo di Fondazione Cariplo - 100 Comuni efficienti e sostenibili.

Ripristino "percorso vita" Vergiate-Monte San Giacomo e riqualificazione strade bianche tra Cimbro e Cuirone, il tratto Cuirone-Varano Borghi (strada per Varano-Monchery) e tra Sesona e Golasecca

Sistemazione sentieri e collegamenti ciclo pedonali Vergiate e frazioni, in particolare il tratto Cimbro-Cuirone.

Mantenimento e miglioramento delle aree verdi e gestione degli interventi di derattizzazioni e disinfestazioni.

Realizzazione di lavori di recupero e riqualificazione della viabilità pedonale e storica Scaletta - Rigola.

PuliAMO Vergiate è un programma permanente di attività di tutela ambientale con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'ambiente e sulla partecipazione attiva a progetti di salvaguardia.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

URBANISTICA

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali attraverso la predisposizione di apposita cartografia e di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

1. GESTIONE RETICOLO IDRICO MINORE

Attivazione delle procedure di gestione del Reticolo Idrico Minore a seguito del recepimento dello stesso nel Piano di Governo del Territorio approvato

Programmazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	206.676,00	208.651,00	208.651,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	441.982,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.000,00	9.000,00	8.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	218.676,00	217.651,00	217.151,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	453.982,12		

4.3.1.23 Missione 09 - 03 Rifiuti

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata.

Comprende spese per funzionamento, costruzione, manutenzione e miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti.

Obiettivi

Riorganizzazione piattaforma ecologica Via S. Eurosia.

Bonifica micro discariche.

Attività di controllo della gestione ex discarica Vergiate/Somma Lombardo sino al 31/12/2018 dopo di che le competenze verranno

trasferite al Comune di Somma Lombardo come prevede la convenzione stipulata.

Miglioramento nella raccolta porta a porta frazione secca con sacchi RFID.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	1.065.527,00	1.050.294,00	1.050.354,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.457.979,61		
Titolo 2	previsione di competenza	24.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.530,06		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.089.527,00	1.050.294,00	1.050.354,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.561.509,67		

4.3.1.24 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio Idrico Integrato è affidato interamente alla Società Alfa Srl.

Obiettivi

Collaborazione e supporto ad Alfa Srl per il mantenimento degli impianti e la continuità del servizio affidato.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	88.981,00	88.981,00	88.981,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.835.602,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	501.664,60		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	88.981,00	88.981,00	88.981,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.337.267,55		

4.3.1.25 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

PARTE 1 – SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. (Parco del Ticino – Parco San Giacomo)

Obiettivi

Collaborazione con Parco Lombardo della Valle del Ticino e Provincia di Varese per la attività connesse al servizio.

Costituzione con Parco Lombardo della Valle del Ticino ed altri Enti del Consorzio forestale per la gestione dei boschi comunali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PARTE 2 – UNITA' ORGANIZZATIVA SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività e dei servizi connessi alla tutela dei beni paesaggistici attraverso l'emanazione delle relative autorizzazioni paesaggistiche subdelegate, come previsto dal D. Lgs. 42/2004.

Il servizio svolge anche attività a sostegno delle attività forestali per il mantenimento e cura delle aree boscate.

Obiettivi

1 GESTIONE COMPETENZE PAESAGGISTICHE

Gestione delle pratiche paesaggistiche attraverso la nuova piattaforma digitale - Sportello Telematico del Comune di Vergiate.

2 SPORTELLI TAGLIO BOSCHI

Caricamento e gestione denunce taglio alberi, su apposito portale regionale, presentate da parte di privati o imprese boschive

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.020,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	18.200,00	18.200,00	18.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.020,00		

4.3.1.26 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese per funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, delle vie urbane, dei percorsi ciclo-pedonali e dei parcheggi.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Obiettivi

- Miglioramento capacità di intervento in presenza di eventi atmosferici.
- Ripristino e manutenzione percorsi pedonali.
- Mantenimento e miglioramento rete viaria comunale
 - Riscatto impianto di illuminazione pubblica da Enel Sole e individuazione del promotore per l'affidamento in concessione del servizio di manutenzione, erogazione energia elettrica e riqualificazione impianti mediante project financing.
 - Progettazione e realizzazione di intervento di abbattimento barriere architettoniche lungo la Via Di Vittorio.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	506.675,00	431.865,00	461.865,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	701.910,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	42.600,00	38.600,00	38.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	252.024,21		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	549.275,00	470.465,00	500.465,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	953.934,74		

4.3.1.27 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio.

Obiettivi

Formazione al personale dipendente

Informazione alla cittadinanza

Aggiornamento continuo del Piano di Emergenza Comunale.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.28 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
RESPONSABILE Luisa Di Matteo - Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione asilo nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'asilo nido è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 0 a 3 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento, organizzazione e gestione attività del servizio integrata (gestione affidata cooperativa – nuovo affidamento appalto gestione servizi integrativi per il biennio settembre 2018/ agosto 2020)

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio, gestione relazione con i fornitori esterni

2. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 0 a 3 anni

Predisposizione e attivazione di attività di sostegno e inclusione

3. Attività di sostegno e inclusione bambini in disabilità e disagio

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

4. Servizio mensa

Cura nella preparazione e nell'erogazione dei pasti in tempi e modalità personalizzate

Applicazione dei relativi controlli

Gestione relazione con i fornitori

5. Formazione del personale e attività a sostegno della genitorialità

programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

6 cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali, contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

non è previsto personale interno, eccetto la coordinatrice del servizio integrato 0-6 in servizio fino a fine 2018

Attività per i Minori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali rivolte ai nuclei familiari multiproblematici con figli minori, o direttamente ai minori in caso di servizi sostitutivi del nucleo stesso. Lavoro di rete nella presa in carico delle situazioni di disagio, in collaborazione con scuola, servizi specialistici, pedagoga comunale, servizi psicologici del Piano di Zona, servizi educativi di ADM, in un'ottica generale di prevenzione.

Obiettivi

1. Tutela (da realizzare in collaborazione con ASSSV e PdZ)

Presa in carico e sostegno nuclei familiari in presenza di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in collaborazione con il servizio psicologico specifico del Piano di Zona; eventuale segnalazione alle autorità di situazione di grave pregiudizio dei minori

2. Assistenza Domiciliare Minori

Percorsi educativi specifici di sostegno a domicilio presso i servizi educativi e scolastici di minori disabili, in tutela o comunque in presenza di disagio significativo (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

3. Sostegno Economico Nuclei con Figli Minori

Erogazione contributi, eventualmente in attuazione provvedimenti di tutela, nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei beneficiari

4. Integrazione psicologica del Servizio Sociale nella tutela e nella prevenzione con la collaborazione del Piano di Zona

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:
Al personale comunale si aggiunge l'Assistente Sociale ASSSV.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

SERVIZIO MANUTENZIONE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Razionalizzare l'uso degli edifici comunali.

Obiettivi

Dotare gli edifici comunali di sistemi che consentano risparmio energetico - Riqualficazione energetica Asilo Nido all'interno del bando di Fondazione Cariplo 100 Comuni efficienti e sostenibili.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	736.165,00	687.220,00	687.220,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.307.442,86		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	738.165,00	689.220,00	689.220,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.309.442,86		

4.3.1.29 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Missione 12 - Programma 02 Interventi per la disabilità

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone con disabilità per favorire la loro integrazione nella società e sostenere le famiglie nell'attività di cura.

Obiettivi

1. Servizio di assistenza domiciliare (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale anche per minori disabili, pasti a domicilio) per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione dei disabili

2. Servizi di Inserimento Lavorativo

Percorsi specifici per disabili volti all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla autonomia, in collaborazione con Piano di Zona

3. Inserimenti in struttura con supporto economico, nei limiti concessi dalle risorse di bilancio

Erogazione contributi, o assunzione diretta di parte della spesa per disabili per frequenza servizi a ciclo diurno o residenziale se familiari in grave difficoltà o assenti

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	147.218,88		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	147.218,88		

4.3.1.30 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone anziane per favorire percorsi di socializzazione, prevenire il ricorso ad eventuale istituzionalizzazione e sostenere le famiglie nell'attività di cura. Nei limiti consentiti dalle risorse di bilancio, e ricercando finanziamenti appositi, si potenzieranno i servizi di Assistenza Domiciliare e Animazione Anziani; con progetto sovraterritoriale si perseguirà altresì l'introduzione del servizio innovativo di famiglie per l' "affido" di anziani soli.

Obiettivi

1. Servizio di Assistenza Domiciliare

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale, pasti a domicilio), in collaborazione con ASSSV, per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione degli anziani

2. Animazione

Creazione di occasioni di aggregazione e svago per far sentire gli anziani il più lungo possibile soggetti attivi e per favorirne l'inclusione sociale, in collaborazione con Associazione Anziani

3. Sostegno Economico

Erogazione contributi, con l'obiettivo del mantenimento a domicilio o del sostegno economico per gli anziani soli o con familiari in grave difficoltà quando l'istituzionalizzazione diventa inevitabile

4. Tutela

Percorsi specifici di cura persone interdette, inabilite o con amministratore di sostegno anche volti all'ottenimento di specifici provvedimenti di tutela da parte della Autorità Giudiziaria

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.592,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	7.800,00	7.800,00	7.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.592,20		

4.3.1.31 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Missione 12 - Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attive le attività di segretariato sociale e servizio sociale di base, e potenziarne l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive

Obiettivi

1. accoglienza utenza e informazioni di orientamento alla rete dei servizi

Attività di sportello per ascolto e decodificazione richieste ed orientamento per il soddisfacimento delle necessità, tenendo conto dei servizi del comune e di terzi

2. accompagnamento e guida all'accesso ed erogazione fondi provenienti da enti terzi:

Fondi Regionali con obiettivi vari, Fondo Sostegno Affitti Regionale, Assegni INPS per Nucleo Numeroso e di Maternità, Bonus Gas ed Energia Elettrica, eventuali altri benefici di nuova istituzione cittadini per ottenimento agevolazioni tariffarie, percorsi SIA

3. erogazione contributi economici nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei soggetti

Presenza in carico globale dei soggetti deboli con erogazione contributi nel rispetto del Regolamento ISEE, eventualmente a parziale copertura dei servizi comunali fruiti (servizi scolastici, 0-6, SAD)

4. Valutazione modifiche derivanti da nuova normativa ISEE e controlli dichiarazioni ISEE

Monitoraggio su eventuale adeguamento fasce ISEE per accesso ai servizi; esecuzione controlli (a campione e su legittimo sospetto) in attuazione strumenti regolamentari vigenti

5. Edilizia Residenziale Pubblica

Gestione graduatoria alloggi ERP e assegnazioni alloggi

1. Percorsi di sostegno delle persone fragili nell'inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con i Servizi per il Lavoro e in attuazione della normativa nazionale sul SIA (Sostegno Inclusione Attiva)

2. Attuazione progetti finanziati per la prevenzione dell'abuso del gioco di azzardo ed altre nuove dipendenze

3. Servizio informativo pratiche Amministrazione di Sostegno Programmazione opere pubbliche

6. Percorsi di sostegno delle persone fragili nell'inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con i Servizi per il Lavoro e in attuazione della normativa nazionale sul SIA (Sostegno

Inclusione Attiva

7. Attuazione progetti finanziati per la prevenzione dell'abuso del gioco di azzardo ed altre nuove dipendenze

8. Servizio informativo pratiche Amministrazione di Sostegno

9. Progetti per misure alternative alla pena detentiva (in collaborazione con UEPE)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	335.910,00	340.910,00	340.910,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	445.325,91		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	335.910,00	340.910,00	340.910,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	445.325,91		

4.3.1.32 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Missione 12 - Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche di sostegno al ruolo della famiglia come struttura di base della comunità

Obiettivi

1. Affidi familiari: Solidarietà tra famiglie e affido leggero; affido eterofamiliare a tempo pieno; ruolo attivi nel servizio affidi distrettuale (da realizzare in collaborazione con Piano di Zona)
2. Percorsi di sostegno a famiglie in situazione di difficoltà abitativa (sfratto esecutivo in particolare)
3. Servizi psicologici e di mediazione, ad integrazione di quelli scolastici e sociali (vd. programmi precedenti)
4. percorsi di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro per genitori fragili (in collaborazione con Servizi per il Lavoro)
5. serate per genitori con esperti, in collaborazione con i Comitati Genitori delle scuole

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.701,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.701,20		

4.3.1.33 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali di rete e partecipazione a servizi di secondo livello per la governance

Obiettivi

Partecipazione propositiva al piano di zona distrettuale come strumento di erogazione razionale e potenziamento dei servizi comunali, a sostegno della specifica azione politica; per il 2018 di particolare evidenza la attuazione di ridefinizione dell'organizzazione del Servizio Tutela Zonale

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.968,43		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.968,43		

4.3.1.34 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Missione 12 - Programma 08 Cooperazione e associazionismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione della sussidiarietà orizzontale e delle risorse presenti sul territorio, anche per favorire meccanismi di partecipazione dei cittadini, passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) ad un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative), con interazione tra amministrazione pubblica e famiglie/associazioni/parrocchia

Obiettivi

1. Sostegno e collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore territoriali

Coordinamento e sostegno servizi ed azioni delle associazioni ed enti del privato sociale (OVV, Associazione Anziani, Caritas, Il Faro, CAF dei Sindacati ed altri)

2. Fondo Famiglia Lavoro

Trasferimento risorse del 5 per mille al Fondo istituito congiuntamente alla Parrocchia S. Martino, cui concorrono risorse anche di altre realtà locali, per sostenere chi ha perso il lavoro ed eventualmente in difficoltà nelle spese per la casa.

3. Premio "Liana Ranzani Monaci"

Premio in memoria di Liana Ranzani Monaci (fondatrice dell' O.V.V) da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente per il loro aiuto nei confronti dei "soggetti più deboli", valorizzando e ringraziando con l'occasione i volontari attivi nei servizi sociali.

4. Banco di Solidarietà Vergiatese

Prosecuzione collaborazione, in particolare per il sostegno delle necessità alimentari di persone e nuclei familiari in condizione di bisogno

5. Parrocchia e Oratorio

Consolidamento collaborazione nell'ambito dei protocolli operativi sottoscritti

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.198,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.198,00		

4.3.1.35 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE Balzarini Marco

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Gestione amministrativa della concessione degli spazi cimiteriali.

Controllo sulle attività di pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri comunali e delle pertinenti aree verdi affidata a ditta esterna.

Rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali.

Obiettivi

Mantenimento impianti esistenti.

Controllo delle attività svolte dalla ditta esterna affidataria della manutenzione, custodia e gestione delle sepolture dei cimiteri comunali.

Sistemazione copertura e sostituzione lastre ossari Cimitero di Vergiate.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Si veda la programmazione del fabbisogno del personale.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	103.837,00	103.837,00	103.837,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	163.798,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	133.837,00	103.837,00	103.837,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	193.798,80		

4.3.1.36 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Attività Economiche/Produttive

Il Servizio si occupa del settore attività economiche, in particolare del commercio in sede fissa, su aree pubbliche, degli esercizi di somministrazione e dell'attività di somministrazione temporanea in occasione di manifestazioni straordinarie, delle strutture ricettive e turistiche, del commercio di prodotti propri esercitato dai produttori agricoli, nonché delle attività artigianali di parrucchiere ed estetista.

L'attività consiste nell'assistenza alle imprese. Il Servizio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività, oltre ad un eventuale loro esame prima della trasmissione telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive associato "Suap Malpensa Nord Ticino" di cui il Comune di Vergiate fa parte in ottemperanza al DPR n. 160/2010 e successiva normativa regionale.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dare maggior impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale e artigianale anche attraverso scelte politiche che tendano alla semplificazione delle procedure, alla proposizione di incentivi ed esoneri. Inoltre, dove le recenti normative lo consentiranno, si cercherà di non aggravare l'imposizione tributaria.

Supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività, al funzionamento e alla promozione dell'attività stessa.
Obiettivi

1. Organizzazione eventi - Attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, mercatini, feste e concessione di patrocini, si cercherà di creare maggior aggregazione per rivitalizzare il nostro paese e favorire gli esercizi commerciali offrendo loro la possibilità di avere un bacino di utenza più ampio.

2. Predisposizione e gestione del calendario annuale delle sagre e delle fiere 2017- Legge Regionale 6/2010

3. Rivitalizzazione del paese a favore del commercio - In un momento di profonda crisi economica generale si cercherà di promuovere iniziative che possano valorizzare tutte le risorse di cui dispone il nostro territorio con il fine di incentivare il commercio ed il turismo.

4. Sviluppo e potenziamento dei servizi telematici, del sito comunale, utilizzo della pec e firma digitale, per arrivare ad una progressiva eliminazione del cartaceo con vantaggi organizzativi e minori costi.

5. Dare attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione;

6. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;

7. Semplificazione procedure. Attraverso le modalità dello Sportello Unico Attività Produttive ed in attuazione alle recenti disposizioni normative di semplificazione si attiveranno iter procedurali semplificati con lo scopo di supportare gli utenti e favorire le aperture di nuovi esercizi commerciali.

8. Cura dell'arredo urbano al fine di migliorare l'attrattività del centro del paese.

9. Attività promozionale - Per far conoscere e sostenere le realtà esistenti sul territorio, in particolare le nuove aperture, verrà proposto un sistema di promozione dei prodotti/servizi con gli strumenti di comunicazione di cui dispone il comune (sito comunale mediante spazi dedicati – periodico comunale mediante pubblicità o diffusione comunicati e/o articoli a tema.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	68.165,00	68.165,00	68.165,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	110.395,65		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	68.165,00	68.165,00	68.165,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	110.395,65		

4.3.1.37 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		

4.3.1.38 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.000,00		

4.3.1.39 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione

possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	130.000,00	153.000,00	153.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	130.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	130.000,00	153.000,00	153.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	130.000,00		

4.3.1.40 Missione 20 - 03 Altri Fondi

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.510,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.510,00	2.510,00	2.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.510,00		

4.3.1.41 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.3.1.42 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 4	previsione di competenza	367.484,00	370.284,00	381.458,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	453.358,16		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	367.484,00	370.284,00	381.458,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	453.358,16		

4.3.1.43 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.000.000,00		

4.3.1.44 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 7	previsione di competenza	1.106.642,00	1.106.642,00	1.106.642,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.678.238,08		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.106.642,00	1.106.642,00	1.106.642,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.678.238,08		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

5.1 Introduzione

La seconda parte della **Sezione Operativa (SeO)** del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	numero 70	27 giugno 2017

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE		S/N	IMPORTO
//	//	//	//								

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb S/N	Amb S/N			Trim/anno INIZIO LAVORI	Trim/anno FINE LAVORI

5.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione per il fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 è stato determinato con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 20 giugno 2017

5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018- 2020 è stato adottato con delibera C.C. n. 46 del 15 novembre 2017;

	Numero	Data
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	46	15/11/2017

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI					
BENI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE					
TIPOLOGIA	Anno	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA
				MASSIMA (se determinato)	
Terreno	2018	Aree interne all'ambito di trasformazione AT8 "Polo sportivo"	Via Di Vittorio/Via dei Quadri	436.800,00	Pianificazione attuativa
Terreno	2019	Area interna ad ambito di completamento	Via Piave	186.050,00	Bando pubblico

BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E DISMISSIONE SU ISTANZA DI PARTE					
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA	
			MASSIMA (se determinato)		
//	//	//	//	//	
	TOTALE				

BENI IMMOBILI DA VALORIZZARE MEDIANTE LA CONCESSIONE O LOCAZIONE A PRIVATI A TITOLO ONEROSO O CON CLAUSOLE VANTAGGIOSE PER LA COMUNITA' E PER CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE					
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	VALORE DI	PROCEDURA	
			MASSIMA (se determinato)		
//	//	//	//	//	
	TOTALE				

